



I feriti sono quasi 10mila. E il bilancio è ancora solamente provvisorio
È il sisma più forte dal 1939. Proclamati 7 giorni di lutto nazionale

Il terremoto fa 2.700 morti Turchia e Siria in ginocchio

Il bilancio continua a peggiorare ora dopo ora. Le agenzie sono arrivate a contare oltre 2.700 morti e quasi 10.000 feriti. E purtroppo il numero è ancora provvisorio. Il terremoto nel sud della Turchia, al confine con la Siria, nella regione dell'Anatolia sud-orientale, è il più forte dal 1939. Con una scossa che ha registrato un magnitudo di 7,7 della scala Richter, alla quale ne sono seguite altre sempre molto forti. L'ultima, di magnitudo 7,6, è stata registrata nella provincia di Kahramanmaraş alle 13.24 ora locale (11.24 in Italia) ed è stata avvertita anche a Damasco, in Siria, con epicen-

tro nel distretto di Elbistan. Lo riporta l'Afad, la protezione civile turca. Le vittime accertate sono oltre 2.700. Secondo l'ultimo bilancio fornito dall'Autorità turca che si occupa della gestione delle emergenze e dei disastri naturali, l'Afad, sono almeno 1.541 le persone che hanno perso la vita a causa del sisma in Turchia. I feriti nel paese sono quasi 10.000. Il totale dei morti in Siria è invece di almeno 820. Secondo quanto riporta l'agenzia di stampa Sana, nelle zone che sono sotto il controllo del regime di Damasco sono decedute almeno 430 persone. I Caschi bianchi, invece, riferi-

scono di almeno 390 morti nelle zone controllate dall'opposizione nella Siria nordoccidentale. "Abbiamo bisogno di aiuto. La comunità internazionale deve fare qualcosa per aiutarci, per sostenerci. La Siria nordoccidentale è un'area disastrata. Ci serve l'aiuto di tutti per salvare la nostra gente". A lanciare la richiesta è Ismail Al Abdullah, dei Caschi Bianchi, l'organizzazione di difesa civile siriana che opera nelle aree della Siria sotto controllo dei ribelli. Da Sarmada, vicino al confine con la Turchia, Abdullah ha spiegato alla Bbc che "numerosi edifici in diverse città e villaggi della parte

nordoccidentale del paese sono crollati, sono andati distrutti dal sisma. Le nostre squadre hanno risposto a tutte le richieste, in tutti i posti e in tutti gli edifici e tuttora molte famiglie si trovano sotto le macerie. Stiamo cercando di salvarle ma per noi è un compito difficilissimo". "La situazione è molto tragica, decine di edifici sono crollati nella città di Salgin", aveva riferito un membro dell'organizzazione siriana dei caschi bianchi, in un riferimento alla città situata a cinque chilometri dal confine con la Turchia.

servizio a pagina 14

Cerveteri, l'assessore Gnazi "Un anno per l'inaugurazione"

Nuova caserma di Polizia Locale Slittano i lavori

La nuova caserma della Polizia Locale di Cerveteri non è ancora pronta e il Comune è costretto a continuare a pagare l'affitto dei locali di via Friuli. Da quanto trapelato passerà ancora almeno un anno prima dell'inaugurazione tanto attesa. È stato l'assessore al Bilancio del comune di Cerveteri Alessandro Gnazi ad ammettere le difficoltà che si sono incontrate nell'accelerazione dell'iter che invece ha subito una frenata: "Si sono rese necessarie delle perizie perché l'edificio dovrà essere ristrutturato - ha detto Gnazi - perciò non credo che i cantieri possano essere avviati quest'anno. Occorrerà inserire dei fondi in bilancio". Non è chiara la cifra che servirà per riquilibrare la nuova caserma. Ma si sa invece quanto sborsa il Comune per pagare l'affitto per gli uffici di via Friuli: oltre 16mila euro all'anno. Soldi che ovviamente sarebbero potuti essere già messi nel salvadanaio per altri interventi.

servizio a pagina 8



Investita da un'auto Muore in ospedale

L'incidente sul Lungotevere Flaminio domenica sera. La vittima aveva 49 anni



servizio a pagina 2

Estorsione a Ostia Arrestato un 85enne

Indagini della Polizia scaturite dal coraggio di un commerciante di sporgere denuncia



servizio a pagina 3

Ladispoli tra progetti e sogni Presto la prima Fiera dell'Arte

L'assessore Frappa "Cultura e Scuola viaggiano insieme"

L'Assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione di Ladispoli, Margherita Frappa, è intervenuta sulla stampa locale con dichiarazioni importanti in merito al ruolo che ricopre e su come sta portando avanti il suo lavoro: "Sono grata al Sindaco Grando per avermi scelta per questo ruolo, ma soprattutto per aver unito la delega della Cultura a quella della Scuola, non era mai stato fatto, ed è una mossa molto intelligente. Sono, a mio parere, in una sinergia perfetta. Io poi conosco molto bene il mondo della scuola. Ancora oggi ho il piacere di insegnare, e ho una laurea in Dirigenza scolastica. La Cultura è una componente fondamentale per la formazione di un qualsiasi individuo. E quindi si aggancia perfettamente alla formazione scolastica arrivando a completarla. Il mio lavoro è partito dall'idea che il mio non dovesse essere solo un assessorato di gestione, ma di servizio. Servizio è mettersi a disposizione di quelli che sono gli "esperti" in un determinato ambito. Quindi io faccio sempre riferimento a loro per quanto riguarda l'aspetto artistico. Io non sono nessuno per decidere se una cosa è interessante o meno. Ogni espressione artistica ha la sua dignità di essere rappresentata e rispettata". L'assessore poi spinge sul buon lavoro delle associazioni: "Voglio evidenziare che ho scoperto un mondo attraverso le associazioni di volontariato di Ladispoli. Non sono una ballerina, né una pittrice. Però mi affido alle esperienze degli altri".

servizio a pagina 9



Sanremo, si alza il sipario all'Ariston

Tutto pronto, stasera inizia la gara. Nessun video per Zelensky
Amadeus, al suo 4° Festival, leggerà una lettera del Presidente ucraino

Questa si alza il sipario del Teatro Ariston per dare il via quarto Sanremo firmato Amadeus. Un festival di cui si parla da mesi, mesi in cui è già stato detto tantissimo. Ma tra i tanti temi toccati, uno dei più rimbalzati è stata la questione legata alla presenza del presidente dell'Ucraina, Zelensky. Volodymyr Zelensky ha ufficializzato che non invierà nessun video, ma un "testo" che sarà letto sul palco dal conduttore Amadeus. "Lo leggerò esattamente

come mi arriverà". "Le parole possono giudicare ciò che dici, ma crederanno a ciò che fai", ha sintetizzato così, leggendo una frase letta su un calendario da cui è rimasto colpito, il suo stato d'animo di fronte alle immancabili polemiche che hanno accompagnato il percorso verso il festival edizione 2023. "Io trovo molto romantico avere una lettera e poterla leggere", ha detto Amadeus parlando del testo scritto di Zelensky che il conduttore leggerà in diretta nel corso della

serata finale del festival, sabato 11 febbraio. "Le polemiche si affrontano con onestà e si chiudono facendo partire lo spettacolo. Comunque le polemiche vanno dove c'è grande visibilità. Quindi il fatto che il festival ne attiri conferma la centralità dell'evento", ha sottolineato il direttore artistico. Mentre il coconduttore Gianni Morandi sottolineava quanto il festival di Amadeus "sia tornato appuntamento fondamentale per la musica, perché i brani del festival negli ultimi anni sono stati in

radio per molti mesi dopo il festival, non solo nei 15 giorni dopo". "Storicamente il festival attira polemiche, anche la politica può cercare visibilità. Ognuno esprime quello che vuole, non lo dico per sembrare democratico ad ogni costo ma tutti hanno la libertà di esprimere la propria parola, il proprio pensiero. Come facciamo con il calcio. Concordo sulla totale libertà. E poi ormai l'esperienza mi insegna che quando si accende il festival le polemiche svaniscono come di colpo", ha detto Amadeus.

L'arresto degli agenti di Stato è scattato dopo una rapida ed articolata attività d'indagine Estorsione, manette della Polizia a Ostia

A finire in cella un 58enne italiano, denunciato da un commerciante esasperato

Il 18 gennaio scorso, al termine di una rapida ed articolata attività d'indagine, la Polizia di Stato ha arrestato un 58enne italiano, con precedenti di polizia, ritenuto gravemente indiziato del reato di estorsione nei confronti di un commerciante che coraggiosamente ha denunciato quanto gli stava accadendo. Presentatosi negli uffici di polizia l'uomo ha raccontato di avere in corso una causa civile che coinvolgeva come controparte un commerciante locale del settore delle riparazioni auto. Nel corso di questa causa, peraltro ancora in atto, era stato più volte avvicinato da un soggetto, noto per i suoi trascorsi giudiziari che, probabilmente, venuto a sapere del risarcimento che lo stesso avrebbe dovuto elargire ad un gommista della zona, ha iniziato a minacciarlo e a pretendere da lui 3300 euro, asserendo, falsamente, di operare per conto della controparte, in realtà ignara di tutto. La causa civile sarebbe nata quando l'uomo, anch'egli commerciante, nel 2019 aveva richiesto una riparazione per la sua vettura ad un gommista e, dopo diverse controversie, erano andati in causa per il pagamento dovuto. Nel corso della stessa la vittima dell'estorsione era stata



condannata al pagamento di 3300 euro. Qualche giorno dopo la sentenza del 21 dicembre scorso, nel bar gestito da suo fratello e da sua moglie, si era presentato un uomo che chiedeva di lui. Dopo qualche giorno, il 27 dicembre, si ripresentava presso il bar lo stesso uomo conosciuto dalla vittima solo di vista, il quale gli chiedeva minacciosamente la somma di 3300 euro, facendo riferimento proprio alla causa civile in corso. Tale circostanza si è ripetuta con frequenza nei giorni successivi. Il 17 gennaio, i poliziotti, d'accordo con la vittima, si sono recati

presso il bar dove era stato fissato un appuntamento con l'estorsore. Gli agenti rimasti a debita distanza e senza farsi vedere, muniti di telecamera, hanno filmato l'incontro dove il 58enne veniva ripreso nell'atto di chiedere alla vittima il denaro, accordandosi per il giorno successivo per la consegna della somma di 2000 euro, mentre la restante parte l'avrebbe ricevuta alla fine del mese di gennaio. A questo punto gli agenti di Polizia del X Distretto Lido, unitamente alla vittima, hanno organizzato per il giorno successivo un incontro con l'estorsore,

durante il quale hanno circondato la zona esterna al bar con diverse pattuglie in abiti civili, mentre all'interno del locale sono rimasti in due - un uomo ed una donna - fingendosi clienti. Una volta arrivato il 58enne, su invito della vittima, ha fatto accesso nel locale ricevendo dalla stessa la somma concordata di 2000 euro. Bloccato dai poliziotti è stato accompagnato negli uffici di polizia dove è stato arrestato per estorsione. Dopo la convalida richiesta dalla Procura della Repubblica di Roma, il G.I.P. ha disposto la traduzione dell'uomo presso il carcere.

Carabinieri a Sora: controllo straordinario del territorio

Nel fine settimana i Carabinieri del Comando Compagnia di Sora (FR) hanno intensificato i controlli sul territorio per prevenire e contrastare i reati predatori, lo spaccio degli stupefacenti ed i fenomeni connessi alla movida. Effettuati posti di controlli rafforzati sulle principali vie di comunicazione, con l'impiego di tutte le Stazioni e del Nucleo Operativo e Radiomobile. Particolare attenzione è stata posta al monitoraggio delle zone di ritrovo dei giovani dove, per pregresse ed accertate situazioni, si siano riscontrate attività di spaccio o consumo di sostanze stupefacenti e la consumazione di reati contro il patrimonio. I pattugliamenti, nelle ore serali, hanno interessato le località, anche rurali, dei comuni nei quali nelle scorse settimane erano stati registrati furti, o tentati furti in abitazione, in particolare a Sora, Isola del Liri, Monte San Giovanni Campano ed i relativi circondari. Controllati complessivamente 32 veicoli ed identificate 42 persone. Tra queste, tre persone, due 47enni ed un 37enne, tutti della Provincia di Frosinone, gravati da numerosi precedenti penali e di polizia anche per reati specifici contro il patrimonio, non avendo fornito motivazioni circa la loro presenza in una zona del comune di Isola del Liri, zona già oggetto di segnalazione da parte dei cittadini per eventi predatori, sono stati accompagnati in Caserma e sottoposti a più accurati controlli, al termine dei quali sono stati proposti per l'irrogazione del Foglio di

Via Obbligatorio da quel Comune. A Monte San Giovanni Campano, nel corso dei controlli alla circolazione stradale, un 40enne del luogo è stato sorpreso alla guida in stato di ebbrezza alcoolica che superava i limiti consentiti. Per tale ragione gli è stata ritirata la patente con richiesta di sospensione avviata alla Prefettura di Frosinone e sequestrata l'autovettura per la successiva confisca. Nei luoghi di aggregazione sono stati controllati più di 80 giovani, alcuni dei quali trovati in possesso di "droghe pesanti"; tre persone sono state segnalate alla Prefettura di Frosinone. In particolare, a Sora, controllato un 34enne di Cassino a cui è stato sequestrato circa un grammo di eroina. A Strangolagalli controllato un 44enne di un comune vicino trovato in possesso di mezzo grammo di "crack". Ad Isola del Liri controllato un 39enne del luogo che aveva addosso più di un grammo di eroina. Tutta la droga sequestrata in via amministrativa verrà distrutta dopo essere stata analizzata. I controlli, che si innestano nell'ambito delle direttive impartite dal Comando Provinciale di Frosinone per la prevenzione dei reati predatori ed in danno delle c.d. "fasce deboli", continueranno per assicurare il quotidiano contrasto di ogni forma di illegalità in risposta alla domanda di sicurezza della popolazione, in sinergia con le amministrazioni Comunali e le forze di polizia locali con le quali la condizione degli obiettivi rimane massima.

in Breve

Trovati a terra con ferite da arma da taglio Indagano i militari dell'Arma di Viterbo

Due uomini stranieri sono stati ritrovati nella serata di domenica in località Felceti, nei pressi di Valentano, con ferite d'arma da taglio (non è ancora chiaro quale). Dai primi accertamenti sarebbero stati abbandonati da una macchina che si sarebbe dileguata. Si trovano all'ospedale Belcolle di

Viterbo in condizioni gravi. Indagano i carabinieri.

Frosinone: è crollato il muro di un palazzo confiscato al cassiere della banda della Magliana

Una parte del muro di Palazzo Nicoletti, bene confiscato al cassiere della banda della Magliana, Enrico Nicoletti (deceduto nel dicembre 2020), è situato nel comune di Monte San Giovanni Campano, è crollata a causa dello stato di abbandono in cui versa l'edificio risalente al 1500 e a causa delle forti raffiche di vento che nella giornata di domenica hanno flagellato la Ciociaria. Il palazzo, al cui interno è situata una cappella di grande valore storico, è inserito tra i 34 beni confiscati alle mafie e mai assegnati in provincia di Frosinone. Completamente inagibile nel 2020 è stato inserito tra i beni da abbattere con un'ordinanza a firma dell'allora prefetto Ignazio Portelli. L'ordinanza però non è stata mai attuata. Ieri il crollo del muro che solo per un caso non ha colpito chi vive nelle vicinanze e i residenti in transito lungo la strada che attraversa l'intero abitato della frazione di Colli.

nata di domenica hanno flagellato la Ciociaria. Il palazzo, al cui interno è situata una cappella di grande valore storico, è inserito tra i 34 beni confiscati alle mafie e mai assegnati in provincia di Frosinone. Completamente inagibile nel 2020 è stato inserito tra i beni da abbattere con un'ordinanza a firma dell'allora prefetto Ignazio Portelli. L'ordinanza però non è stata mai attuata. Ieri il crollo del muro che solo per un caso non ha colpito chi vive nelle vicinanze e i residenti in transito lungo la strada che attraversa l'intero abitato della frazione di Colli.

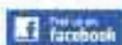
Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi Inps



Definita la posizione di 53 indagati. La Guardia di Finanza sequestra immobili e beni di lusso GdF: chiusa l'operazione "Free credit"

Nel mirino delle fiamme gialle conti correnti anche a San Marino per circa 2,6 milioni di euro

A nemmeno un anno dalla scoperta della maxi frode da 440 milioni di euro sui bonus introdotti nella fase più acuta dell'emergenza sanitaria da Covid-19 per aiutare le imprese e i commercianti in difficoltà, la Procura della Repubblica di Rimini ha emesso l'avviso di conclusione indagini nei confronti di 43 indagati con la richiesta di giudizio immediato per altri 10 componenti



indagati, dislocate tra le province di Rimini, Roma, Brescia e Reggio Emilia. Il sistematico ricorso a prestanomi e vari passaggi societari non ha impedito la ricostruzione delle molteplici movimentazioni di denaro e cessioni di immobili realizzate dagli indagati, che avevano pensato di spogliarsi "sulla carta" di parte del patrimonio provento dei reati commessi cedendo-

lo fittiziamente a familiari e a soggetti compiacenti, pur mantenendone di fatto la titolarità. Ad attirare l'attenzione delle Fiamme Gialle riminesi è stato, in particolare, lo stratagemma contabile ideato da uno degli indagati che, per timore di vedere sequestrato parte del suo patrimonio, aveva ceduto fittiziamente, secondo l'ipotesi investigativa, la proprietà di un suo immobile in un'azienda intestata ad un prestanome, simulando un conferimento per aumento di capitale sociale. L'operazione di servizio testimonia il ruolo fondamentale della Guardia di Finanza nell'azione di contrasto patrimoniale alla criminalità economico finanziaria, finalizzata a restituire allo Stato e alla collettività i profitti illecitamente accumulati strumentalizzando l'emergenza sanitaria a vantaggio personale.

del sodalizio criminale considerati tra i maggiori responsabili della truffa, a conferma della solidità del quadro indiziario raccolto dalle Fiamme Gialle riminesi. Al contempo, prosegue l'aggressione patrimoniale degli specialisti del Nucleo di Polizia Economico Finanziaria nei confronti degli indagati, con nuovi sequestri per altri 2,6 milioni di euro, che vanno ad aggiungersi al 97% dell'ammontare della frode già recuperato. Tra i beni oggetto di sequestro figurano disponibilità finanziarie presso istituti bancari sammarinesi, un'abitazione di pregio ubicata in prossimità delle principali attrazioni storiche di Rimini e altre 3 unità immobiliari, oltre a gioielli, Rolex e borse Louis Vuitton acquistati con i soldi della frode milionaria e nascosti in buona parte all'interno di alcune cassette di sicurezza nella disponibilità degli

in Breve



Donna investita sul Lungotevere Flaminio Muore in Ospedale, aveva 49 anni

Stava attraversando la strada quando è stata travolta da una macchina. L'investimento si è registrato domenica sera intorno alle 20.30 sul Lungotevere Flaminio all'altezza di piazza Gentile da Fabriano, quindi al Ponte della Musica. Il conducente si è fermato a prestare i soccorsi: il pedone, una donna di 49 anni, è stata trasportata in codice rosso al pronto soccorso del policlinico Gemelli. Nonostante i tentativi di rianimazione è deceduta ieri mattina intorno alle 7.30. Sul caso indagano gli agenti della Municipale. L'automobilista è risultato negativo ai test di alcol e droga.

La Polizia Locale chiude un locale in zona Eur, denunciato il titolare Poteva ospitare 150 persone ma all'interno ne aveva 500

Notti movimentate per la Polizia di Roma Capitale, quelle del fine settimana appena trascorso, in occasione del quale gli agenti hanno battuto a tappeto le zone maggiormente frequentate, quali ad esempio Trastevere, Campo de' Fiori, centro storico, Monti, piazza Bologna, San Lorenzo, Parioli, Pigneto, Ponte Milvio e Eur. E' proprio all'Eur che gli operanti hanno chiuso un locale di intrattenimento sorpreso ad ospitare 500 persone, a fronte di una capienza massima di 150, ragion per cui il titolare è stato denunciato per non aver rispettato le norme di sicurezza prescritte. Non sono mancati controlli a camion bar, ad attività commerciali e mini-market: 4 quelli sanzionati per vendita di alcol fuori orario consentito a Campo de' Fiori e Trastevere, 41 le violazioni per irregolarità nella trattazione dei rifiuti urbani. Sono state 84 le sanzioni ai pubblici esercizi, perlopiù per musica ad alto volume, in modo particolare a Ponte Milvio ed occupazioni di suolo pubblico abusive. - Nel tridente gli operanti hanno chiuso un laboratorio completamente abusivo e sanzionato più volte, che non ottemperava alla determinazione dirigenziale di chiusura e continuava a cucinare pietanze, venderle sul posto e per asporto. In zona Fori Imperiali un cittadino di nazionalità indiana è stato colpito da provvedimento di allontanamento in quanto colto a vendere stampe abusivamente. Sono stati circa 40 i pezzi sequestrati. L'uomo, già oggetto di numerosi precedenti controlli, è stato sanzionato per 5.500 euro. A Trastevere sono stati fermati due cittadini di origine magre-

bina, riconosciuti responsabili di un furto con destrezza di uno smartphone. Gli agenti hanno raccolto la denuncia da parte della vittima, alla quale è stato riconsegnato il telefono. I due aspiranti ladri, senza fissa dimora, sono stati condotti presso gli uffici per essere sottoposti a fotosegnalamento e ad agli altri accertamenti di rito. Uno dei due risultava colpito da un ordine di carcerazione da scontare e per questo è stato tratto in arresto e tradotto presso un istituto carcerario. Nei prossimi giorni verranno vagliate anche le rispettive posizioni rispetto alla regolarità sul territorio nazionale. Sono state oltre 1.300 le sanzioni per condotte illecite alla guida.



Controlli dei CC a Trionfale, Monte Mario, Ponte Milvio e Tomba di Nerone Tre persone arrestate e due denunciate

I Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno eseguito un servizio coordinato di controllo del territorio mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado. Ad esito delle attività tre persone sono state arrestate e altre due denunciate a piede libero. A finire in manette una 49enne romana che, nonostante fosse sottoposta agli arresti domiciliari per precedenti reati, è stata sorpresa in strada senza alcuna autorizzazione; un 58enne originario di Napoli ma residente a Roma, già

sottoposto alla detenzione domiciliare, in ottemperanza di un ordine di esecuzione di pena emesso dal Tribunale di Napoli, dovendo espiare la pena di 17 anni di reclusione per associazione a delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti; un 48enne, originario di Capoverde ma residente a Roma, in ottemperanza all'ordine di esecuzione di pena emesso dalla Procura Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Roma, dovendo lo stesso espiare pena di un

anno e 5 mesi di reclusione per i reati di ricettazione e furto aggravato. I Carabinieri della Compagnia Roma Trionfale hanno poi denunciato un 15enne eritreo per porto abusivo di armi perché trovato in possesso di due coltelli a serramanico. Una 17enne rom, invece, è stata denunciata perché riconosciuta quale autrice di un furto consumato in un'attività commerciale di zona. Nel corso del controllo, i Carabinieri hanno identificato 104 persone e eseguito verifiche su 49 veicoli.

Carabinieri arrestano una persona dopo aver trovato la sua impronta Rapina in banca a Montecompatri

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Frascati, su delega della Procura della Repubblica di Velletri hanno dato esecuzione a un'ordinanza applicativa di misura cautelare - emessa dal GIP presso il Tribunale di Velletri nei confronti di un uomo di 35 anni, originario di Catania, gravemente indiziato del reato di rapina. I fatti risalgono allo scorso 15 settembre quando tre persone entrarono all'interno della filiale della Banca Centro Lazio di Montecompatri con volto travisato da mascherine chirurgiche, occhiali da



sole e cappellino e, armati di taglierino minacciarono il personale che si trovava di turno, riuscendo ad appropriarsi di poche centinaia di euro. I Carabinieri intervenuti, a seguito di un

accurato sopralluogo, hanno esaltato e reperito un'impronta palmare lasciata da uno dei tre soggetti, sul bancone d'ingresso della banca. I successivi accertamenti dei Carabinieri del RACIS sull'impronta hanno portato all'identificazione di un 35enne con precedenti analoghi che la mattina dell'evento delittuoso era atterrato all'aeroporto di Roma Fiumicino viaggiando sotto falso nome. I Carabinieri di Catania inoltre hanno svolto alcune perquisizioni domiciliari delegate dalla Procura di Velletri presso l'abitazione dell'indagato in Sicilia. 1.750



SEGUICI SU



la Voce televisione

Quale 'politica del cibo' per il Lazio?

Lettera aperta di Slow Food Lazio ai candidati ad amministrare la Regione alle imminenti elezioni del 12 e 13 febbraio 2023

A pochi giorni dall'importante voto amministrativo per il rinnovo del Consiglio Regionale del Lazio, l'Associazione Slow Food Lazio rivolge un appello ai futuri amministratori regionali affinché le azioni di governo del nostro territorio siano ispirate a garantire la qualità degli alimenti con più diffusi controlli lungo la filiera del cibo, ad assicurare la dignità del lavoro riconoscendo equi salari ai lavoratori agricoli spesso vittime di sfruttamento, alla tutela dell'ambiente sotto l'aspetto dell'inquinamento dei suoli, delle acque e dell'aria, al contrasto dello spreco di cibo che troppo spesso viene percepito come effetto di logiche produttive inaccettabili in un contesto di povertà diffusa e crescente come quella presente oggi in Italia. Il cibo non è solo una merce, è il prodotto più importante dell'uomo perché da esso dipende la vita. Alla produzione, alla distribuzione e al consumo di cibo dipendono molti aspetti della nostra vita: dall'ambiente, alla salute, alla giustizia sociale. Chiediamo che il cibo buono, giusto, pulito e per tutti, elementi essenziali dell'Associazione Slow Food, nata più di 30 anni fa e attiva in tutto il mondo, ispiri le buone pratiche amministrative in materia agricola, nella produzione, trasformazione, distribuzione e vendita del cibo. In tal senso Slow Food Lazio, richiama i futuri eletti a un impegno specifico e lungimirante sul tema del cibo, sull'alimentazione, sui valori che dovrebbero ispirare la produzione, la vendita, l'acquisto e il consumo di cibo nella regione Lazio. Slow Food Lazio sottolinea la necessità di consumi alimentari consapevoli nelle mense di strutture pubbliche, dalle scuole agli ospedali, dalle



comunità alle Università: nelle mense vanno promossi il consumo di prodotti biologici, la fornitura di prodotti stagionali e coltivati/lavorati non lontano dal luogo di consumo e provenienti il più possibile da aziende di agricoltura sociale. I menù delle mense devono prevedere meno proteine di origine animale e più proteine di origine vegetale come i legumi, per rendere più sostenibili (sia per la salute, sia per l'ambiente) e consapevoli i consumi. Per difendere e diffondere la conoscenza della grande biodiversità alimentare della nostra Regione, che con 6 milioni di residenti è la seconda più abitata d'Italia, dopo anni di pandemia va ritrovata e rilanciata la vendita e l'acquisto del cibo in presenza, in particolare nei mercati, luoghi non solo di compravendita ma di racconto e di valore sociale: la creazione di una rete di mercati di qualità, presenti in ogni provincia e animati da produttori e artigiani del cibo, consentirebbe la sopravvivenza e lo sviluppo dell'agricoltura contadina sinonimo di stagionalità, minori trasporti, quindi meno inquinamento e maggiori poteri nutrizionali, economia locale. Slow Food Lazio chiede alla nuova

Amministrazione un impegno sincero a favore del diritto al cibo e dell'accesso a un'alimentazione sana, buona, pulita e giusta ai molti che oggi ne hanno bisogno. Chiediamo che la Regione Lazio promuova iniziative efficaci per ridurre lo spreco alimentare a cominciare dalla ristorazione collettiva nella quale ha la facoltà di intervenire, nelle mense ospedaliere e in tutti gli ambiti dove può svolgere un'azione di contrasto. L'Amministrazione regionale è chiamata a intervenire per prevenire questa piaga laddo-

ve il cibo si spreca: non raccogliendolo perché antieconomico, non consumandolo perché lasciato scadere o deteriorare, gettandolo nei rifiuti per problemi di distribuzione e vendita. In una società nella quale la povertà e la disoccupazione sono in crescita, la qualità dell'ambiente è minacciata e l'accesso alle condizioni minime di sopravvivenza è pregiudicato, Slow Food Lazio indica nelle mense sostenibili e virtuose, nei Mercati della Terra, nella lotta agli sprechi di cibo e nel contrasto alla povertà, gli ambiti di intervento politico prioritario e virtuoso in un'ottica di Food policy regionale. Slow Food nel Lazio, da sempre in proficuo rapporto con le istituzioni pubbliche sulle citate progettualità, è presente con una capillare rete di realtà locali e Comunità e migliaia di soci, attivisti e sostenitori, aziende agricole, osti, cuochi e ristoratori, insegnanti e giovani impegnati a mantenere e tutelare la matrice culturale non solo del Bel Paese ma anche del Buon Cibo per tutti. Per info: www.slowfoodlazio.org

"Non deve esserci divario tra nord e sud"

Area PMI: "Il disegno di legge sull'autonomia deve portare ad un equilibrio economico"

È stato approvato dal Consiglio dei Ministri il disegno di legge sull'Autonomia differenziata presentato dal ministro Calderoli: le Regioni a statuto ordinario potranno chiedere il trasferimento di maggiori competenze dallo Stato, come previsto dall'articolo 116 della Costituzione. Il Governo Meloni sostiene la necessità di un'autonomia che riduca il divario esistente tra territori e che permetta di accelerare il processo di sviluppo e crescita delle imprese. Forti le critiche delle opposizioni e delle diverse forze civiche, sindacali, associative: in tal modo le disuguaglianze già presenti tra Nord e Sud aumenteranno; e la proposta manca di determinare i livelli essenziali delle prestazioni. "Guardiamo al futuro delle imprese - afferma Sergio Protopapa di Area PMI (nella foto) - e siamo pronti al dialogo con le regioni. Non vogliamo che ci sia una margine più ampio di divisione tra l'economia del nord e quella del sud. La crescita delle imprese deve essere una priorità di questo governo, da cui ci attendiamo risposte forte e positive".



Disabilità, l'ass. Funari: "E' emergenza costi per gli stipendi del personale d'assistenza"

Nei prossimi giorni la Ministra per la disabilità Alessandra Locatelli dovrà decidere per quali attività destinare, alle dieci città che superano i 300 mila abitanti, il nuovo fondo per le periferie inclusive, istituito dalla Legge di bilancio 2023. Il fondo, con una dotazione di 10 milioni per il 2023, è finalizzato a favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità nelle aree periferiche delle grandi città. "La proposta che faccio alla Ministra - spiega l'assessora

alle Politiche Sociali e alla Salute Barbara Funari - è di studiare la possibilità di destinare queste risorse ai Comuni, per far fronte all'aumento dei costi che già da gennaio le famiglie si trovano a dover pagare in più nelle buste paga delle persone che si prendono cura dei propri cari. A seguito dell'adeguamento retributivo per il personale che presta assistenza, relativo all'indice Istat, le famiglie hanno infatti avuto un aumento delle spese del 9,

2% che passa da 109 a 145 euro in più. Un incremento economico non indifferente per chi ha bisogno di un aiuto, indispensabile per la gestione di persone disabili e non autosufficienti. Per questo ritengo auspicabile indirizzare i fondi, istituiti dalla legge di bilancio, per alleggerire le famiglie che si trovano a dovere fare ora i conti, già tra mille difficoltà, anche ad un rincaro sul proprio budget economico per pagare lo stipendio a chi presta assistenza".

"Ordinanza Commissaria Conti inviata ad Invitalia per pubblicazione bando gara"

Trasporti, l'ass. Patanè: "Ok al progetto tecnico-economico per la tranvia TVA"

"È stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica, redatto da Roma Servizi per la Mobilità, e il quadro economico della tranvia Termini-Vaticano-Aurelio. L'ordinanza della Commissaria straordinaria di Governo, Maria Lucia Conti, è stata trasmessa ad Invitalia per la pubblicazione del bando di gara": lo annuncia in un comunicato Eugenio Patanè, Assessore alla



Mobilità di Roma Capitale. "Compiamo altri importanti passi in avanti - spiega Patanè

- nel percorso che porterà Roma a dotarsi di un'infrastruttura di trasporto fondamentale per collegare il centro della città alla periferia ovest. La prima tratta della tranvia, Termini-Venezia, sarà realizzata per il Giubileo 2025". "Un ruolo determinante nella realizzazione dell'opera sarà svolto da Invitalia, a cui la suddetta ordinanza è stata trasmessa per la pubblicazione del bando di gara. Per la TVA

e le altre tre tranvie giubilari, Togliatti, Verano-Tiburtina e Termini-Giardinetti - conclude Patanè - sarà infatti l'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'impresa, di proprietà del Ministero dell'Economia, ad avere fino alla fine del 2026 la funzione di Centrale di Committenza e di supporto tecnico-operativo per la realizzazione delle infrastrutture".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Le diaspore protagoniste della cooperazione allo sviluppo. Ponti tra mondi, capaci come nessuno di decolonizzare l'aiuto, liberandolo da ogni paternalismo. Che propongono alleanze alla pari, mettono radici nei territori e promettono di diventare Forum, spazio aperto e partecipato "collettore di idee ad alto impatto". Sono le parole, le speranze e anzi molto di più - gli impegni - che hanno segnato a Roma la quarta edizione del Summit nazionale delle diaspore. Al Centro congressi Angelicum, a pochi passi da piazza Venezia, le associazioni e le realtà animate da attivisti e comunità con origini straniere sono tornate a incontrarsi dopo la pandemia di Covid-19. E oggi ci sono nuove sfide, con l'Europa dilaniata dalla guerra in Ucraina o, le crisi all'altro angolo del mondo, come in Perù, dove l'arresto del presidente Pedro Castillo non ha sciolto i nodi politici e continua a dividere. Quello del Summit è però un progetto che guarda avanti, in direzione del Forum, e che costruisce vie possibili. "Draft the Future!", disegna il futuro, questo lo slogan della nuova fase. A guidarla sono l'associazione culturale Le Réseau e l'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim), supportate da realtà istituzionali che provano a fare sistema: la Cooperazione italiana, che nelle diaspore vede il ponte, la diplomazia quotidiana, sociale e profonda che può riportare l'Italia nel mondo.

Ciarlo (AICS): "Dobbiamo decolonizzare l'aiuto"

Bisogna decolonizzare l'aiuto e puntare su partnership paritarie, cambiando approccio e riconoscendo appieno il ruolo delle comunità di origine straniere: è l'appello di Emilio Ciarlo, dirigente dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics), intervistato a margine del quarto Summit nazionale delle diaspore. Nel colloquio si ricorda un dibattito promosso da Aics con Odile Sankara, artista, attivista e sorella dell'ex presidente del Burkina Faso Thomas Sankara, assassinato nel 1987, figura simbolo dell'anti-colonialismo e del panafricanismo. "Il Summit nazionale delle diaspore è un progetto iconico perché solleva il tema della decolonizzazione dell'aiuto" dice Ciarlo. "Anche la solidarietà può avere alla fine un sapore di paternalismo, che deve essere superato dando vita ad alleanze alla pari". Secondo il dirigente, responsabile Comunicazione e relazioni istituzionali di Aics, "bisogna tentare di cambiare l'approccio dando sempre più leadership alle associazioni delle comunità di origine straniera e ai loro Paesi di provenienza". Tra i temi in evidenza il Piano Mattei, iniziativa e visione del fondatore dell'Eni richiamata dal governo di Giorgia Meloni

Summit delle diaspore a Roma con cittadini, attivisti e associazioni con radici migratorie impegnate per la cooperazione allo sviluppo

Diaspore al lavoro: "Disegniamo il futuro dell'Italia nel mondo"



insieme con la promessa di un maggiore impegno con l'Africa. "Il nostro approccio è quello" dice Ciarlo. "Noi siamo una cooperazione dell'ultimo miglio, di prossimità: oggi vogliamo la costruzione di un forum permanente delle diaspore, con un proprio regolamento, un proprio statuto e una propria identità". Del progetto il dirigente parla come di "una rivoluzione culturale" che rappresenterebbe "un grande passo in avanti". Progressi sono comunque possibili anche nel breve periodo. Al riguardo, Ciarlo ricorda l'impegno affinché nell'elenco di Aics delle organizzazioni della società civile titolate a realizzare progetti di cooperazione internazionale all'estero figurino realtà espressione di comunità di origine straniera. "Abbiamo avuto una prima

iscrizione di associazioni diasporiche", dice il dirigente, "e contiamo di arrivare almeno a dieci o a 15".

Hart (OIM): "Forum sia collettore di idee"

Il Forum delle diaspore come "un contenitore da riempire di contenuti", così da essere "un collettore di idee ad alto impatto": questa la prospettiva del progetto 'Draft the Future!' suggerita da Laurence Hart, direttore dell'Ufficio per il Mediterraneo dell'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim). L'occasione delle dichiarazioni è stata la quarta edizione del Summit nazionale delle diaspore, al Centro congressi Angelicum, a Roma. "Da sempre, come Nazioni Unite, siamo convinti che il coinvolgimento delle associazioni

delle diaspore è un'opportunità sia per loro sia per i Paesi che le ospitano" ha detto Hart. "La nuova fase del Summit e il progetto 'Draft the Future!' rilanciano un ruolo di protagonismo delle diaspore nelle attività di cooperazione internazionale". Secondo il direttore, un punto cruciale è oggi la ricerca delle idee. "Questa rete", ha detto Hart rispetto alle voci del Summit, "è un contenitore e adesso l'obiettivo è costituire un forum nazionale che dia piena attuazione alla legge 125 del 2014". Insieme con l'associazione culturale Le Réseau, Oim è ente implementatore di Draft the Future!, un progetto sostenuto dal ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e dall'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo (Aics).

Marco Rusconi (Farnesina): "Diaspore sono semi di sviluppo"

Le diaspore come semi, senza i quali non c'è vita; e che sono testimonianza del nesso, fondamentale, tra migrazioni e sviluppo: questa la prospettiva suggerita da Marco Riccardo Rusconi, responsabile politiche per l'Africa della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo (Dgcs). Il consigliere parla del sostegno della Dgcs al progetto 'Draft the Future!'. La prospettiva è quella della creazione di un forum delle diaspore in Italia, uno spazio permanente che sia animato dalle associazioni espressione di comunità e attivisti con origini straniere. "Partirei dal nome" esordisce Rusconi: "Il foro per i romani era la piazza, mentre

in greco diaspora vuol dire 'disseminazione', in un senso positivo perché le piante nascono dai semi e senza semi non c'è vita". Secondo il consigliere, il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale e la sua Dgcs riconoscono la migrazione come "fattore propulsivo per lo sviluppo economico e sociale". Rusconi continua: "Le diaspore possono aiutare le relazioni dell'Italia con il resto del mondo, anche con Paesi con i quali già abbiamo relazioni importanti e positive". L'assunto è che le migrazioni sono parte della storia e del presente. "L'Italia è il Paese industrializzato con le diaspore più numerose nel mondo", dice Rusconi, "e ha una percezione positiva della mobilità umana". Secondo il consigliere, "oggi bisogna ragionare sui nessi tra migrazione e sviluppo e su come valorizzare al massimo la presenza delle diaspore". L'obiettivo, in quest'ottica, sarebbe "migliorare anche la situazione nei Paesi di origine attivando circoli virtuosi".

Abara (Réseau): "Diaspore vuol dire partecipazione"

Un percorso partecipativo, con le associazioni delle diaspore protagoniste di un nuovo forum, spazio aperto di dialogo per la cooperazione internazionale allo sviluppo: questo l'orizzonte immaginato da Ada Ugo Abara, project assistant dell'associazione Le Réseau, in un'intervista. In primo piano le prospettive offerte dalla legge 125 del 2014 che ha riformato il settore della cooperazione. Uno degli strumenti è il progetto Draft the Future - Towards a Diaspora Forum, realizzato da Le Réseau insieme con l'Organizzazione internazionale delle migrazioni (Oim). "Il percorso che ci attende è quello tracciato dalla legge 125 del 2014" dice Abara, relatrice oggi al Quarto summit nazionale delle diaspore, in corso al Centro congressi Angelicum, a Roma. "Questo è un appuntamento importante, che mancava purtroppo da qualche anno" continua la project manager. "Siamo ora alla conclusione di una fase preliminare che porterà al Forum delle diaspore; nei prossimi mesi vedremo concretizzarsi lo sforzo delle associazioni per partecipare più attivamente ai progetti di cooperazione internazionale". Secondo Abara, "il forum sarà uno spazio aperto, anche se al momento non si sa ancora quale sarà la sua forma giuridica". Centrale la dimensione della partecipazione. "Questo", dice la project manager di Le Réseau, "è un percorso partecipativo che vede coinvolte le associazioni delle diaspore sulla base di consultazioni che si stanno tenendo da tempo sulla base di un principio di prossimità territoriale".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Il primario: "Con il sistema Da Vinci risparmio di tessuti e ripresa rapida per i pazienti"

Sant'Eugenio, in 2 mesi 50 interventi di ginecologia con chirurgia robotica

In soli due mesi, da quando l'ospedale si è dotato del sistema Da Vinci, al Sant'Eugenio di Roma sono stati già effettuati all'incirca 50 interventi di chirurgia robotica in ambito ginecologico. Grazie all'evoluto Robot, manovrato dal chirurgo seduto ad una postazione lontana dal campo operatorio e dotata di monitor e comandi per muovere i bracci, è possibile realizzare interventi di altissima precisione risparmiando tessuti e consentendo alle pazienti recuperi rapidissimi. Tra le principali patologie ginecologiche che possono essere trattate con la chirurgia robotica ci sono quelle oncologiche ma l'endometriosi di grado profondo e la riparazione di tessuti del pavimento pelvico che hanno subito un prolasso. Ma per saperne di più l'agenzia Dire ha intervistato il dottor Fabrizio Signore, primario della UOC di Ostetricia e Ginecologia al Sant'Eugenio.

Quando e come è iniziata l'attività di chirurgia robotica della Ginecologia del Sant'Eugenio?

"Siamo partiti con questa attività alla fine del 2022: dallo scorso novembre ad oggi abbiamo già effettuato circa 50 procedure chirurgiche. Diciamo che il bilancio è ottimo e soprattutto lo vediamo anche dagli effetti nelle nostre pazienti".

Quando ha iniziato ad occuparsi di robotica?

"La mia formazione robotica è iniziata diversi anni fa quando ero direttore della Ginecologia dell'ospedale di Grosseto, dove c'è la Scuola Internazionale di Robotica fondata dal professor Pier Cristoforo Giulianotti e dove sono membro della faculty".

Quali sono i vantaggi della chirurgia robotica rispetto



alla laparoscopia e alla chirurgia tradizionale?

"Senz'altro la chirurgia robotica rientra nel campo della chirurgia mininvasiva e i vantaggi sono quelli di avere un pronto recupero da parte delle pazienti, un gesto chirurgico molto più accurato da parte del chirurgo operatore e quindi di risparmiare dei punti molto importanti per una rapida ripresa e un ottimo follow up delle nostre pazienti".

Quali patologie ginecologi-

che hanno indicazione al trattamento robotico?

"Principalmente la patologia oncologica che riguarda l'utero, sia per il carcinoma dell'endometrio sia per quello della cervice. Oltre a queste patologie, hanno indicazione al trattamento robotico soprattutto l'endometriosi di grado profondo (cioè di quarto grado), dove abbiamo un'infiltrazione dei tessuti retroperitoneali, e anche la patologia del pavimento pelvico con la riparazione dei



prolassi e l'immissione di protesi per riparare questi difetti molto comuni nella popolazione femminile, soprattutto nella fase post menopausale". **Parlando del post operatorio, quali sono i benefici in termini di recupero delle**

pazienti?

"Il recupero è veramente eccezionale, perché il vantaggio rispetto alla chirurgia tradizionale, ma soprattutto rispetto alla laparoscopia, è poter lavorare con bassissime pressioni grazie ad un sistema di

cui è dotato il Robot Da Vinci, cioè l'Airseal, che permette un ricircolo del gas all'interno dell'addome e quindi di poter lavorare a una tensione molto bassa sulla parete addominale riducendo così gli effetti del dolore e del fastidio nel post operatorio. Tutte le nostre pazienti, il giorno successivo, riescono tranquillamente a tornare a casa".

Ma le pazienti come accolgono questa 'nuova' chirurgia robotica?

"Molto bene, anche perché abbiamo delle pazienti che si stanno sempre più aggiornando e informando sui vantaggi della chirurgia robotica, tanto è vero che spesso vogliono accertarsi che il loro intervento venga effettuato con il Robot. Noi ci siamo dotati di una piattaforma importantissima come il Da Vinci e siamo in grado di poter approfittare dei vantaggi della tecnologia, che ci permettono di migliorare molto l'outcome di tutte le donne che si sottopongono all'intervento chirurgico".

"Le soluzioni cruelty-free della fauna selvatica sono quelle che vuole la cittadinanza"

Cinghiali, Oipa: "Barriera sulla Colombo primo segnale per una nuova gestione"

La Giunta capitolina ha approvato la delibera presentata dall'assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti, Sabrina Alfonsi, con cui si presenta uno studio di fattibilità per l'installazione di una barriera metallica anticcinghiali lungo via Cristoforo Colombo nel tratto di complanare adiacente alla Riserva naturale statale del litorale romano. Per l'Organizzazione internazionale protezione animali (Oipa) si tratta forse del primo segnale di un diverso approccio nella gestione della fauna selvatica a Roma, un segno di buona volontà



dopo le incresciose vicende di cui sono state vittime i cinghiali che si spingono nell'abitato certamente per colpe non loro. «Non possiamo dimenticare quel che è accaduto agli esemplari narcotizzati all'ingresso di Villa Pamphili, di cui non abbiamo saputo più nulla. Una vicenda gestita con la forza e con poca trasparenza da parte delle istituzioni che sono intervenute: Regione, Asl, Comune, Municipio», commenta la delegata dell'Oipa di Roma, Rita Corboli. «I due chilometri e mezzo di barriere annunciate dall'assessore Alfonsi sono solo una delle

soluzioni "amiche degli animali" possibili nella gestione di cinghiali». Tra gli interventi cruelty-free l'Oipa ricorda che, per evitare gli attraversamenti della fauna selvatica, oltre alle barriere possono essere installati dissuasori acustici, dossi nella viabilità minore, e allestiti i cosiddetti "corridoi ecologici". In più larga scala, il problema può e deve essere affrontato con una migliore gestione della raccolta rifiuti, possibilmente introducendo la raccolta porta a porta, e la chiusura di tutti i varchi dei parchi e delle riserve che insistono sulla Capitale. Aprire la caccia al cinghiale, narcotizzare e poi abbattere gli esemplari che si spingono nelle zone urbanizzate sono soluzioni violente, non etiche, detestate dalla cittadinanza.



ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



SOLO DALLE GRANDI
PASSIONI NASCONO
LE GRANDI IMPRESE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA

Appena giunta l'allerta per il sisma in Turchia da parte del Dipartimento Nazionale di ProCiv, il Comune ha immediatamente aperto il C.O.C.

A Cerveteri Protezione Civile e Polizia Locale operative sulla costa di Campo di Mare

Il drammatico terremoto che nella notte di ieri ha colpito la Turchia ha allarmato anche la Protezione Civile Nazionale Italiana, che ha diramato una allerta maremoto su tutta la costa del Mediterraneo. Interessata anche Cerveteri, che sin dalle primissime ore dell'alba di ieri, ha attivato il C.O.C. - Centro Operativo Comunale, con il Sindaco Elena Gubetti che ha dato disposizione al Gruppo Comunale di Protezione Civile, coordinato da Renato Bisegni e alla Polizia Locale della Comandante Cinzia Luchetti di presidiare il tratto del Lungomare dei Navigatori Etruschi e di preallertare la popolazione residente. "Si è trattato di una misura preventiva in considerazione del violentissimo sisma che ha colpito la costa turca - ha detto il



Sindaco Elena Gubetti - secondo le comunicazioni inviateci, il momento di allerta massima era indicato intorno alle 8 del mattino, dove era prevista un'onda che andava dai 15 ai 50 metri di altezza. Fortunatamente, nulla di questo è accaduto e l'allerta è rientrata, ma ci tengo a fare un plauso e a ringraziare davvero di cuore la Protezione Civile comunale, con tutti i suoi volontari e la Polizia Locale, che allertati in piena notte sono immediatamente giunti sul posto".

Servizio civile, c'è tempo fino a venerdì 10 febbraio

C'è ancora tempo fino alle 14 del 10 febbraio per potersi iscrivere al servizio civile. Tra gli enti accreditati c'è anche il Comune di Cerveteri con tre progetti. Il primo, "Prendiamoci per mano", riguarda l'assistenza ai minori. Le posizioni aperte sono due di cui una riservata a ragazzi con un Isee inferiore a 10mila. Il secondo progetto, permetterà ai ragazzi del servizio civile di conoscere e vivere il mondo della protezione civile. Anche in questo caso le posizioni aperte sono due di cui una riservata anche a ragazzi senza diploma di maturità. Il terzo progetto, invece, offre tre posti per la salvaguardia e la tutela ambientale del territorio. Uno di questi posti, anche in questo caso, è riservato a ragazzi senza diploma. Si tratta di progetti della durata di 12 mesi per 25 ore settimanali suddivisi in cinque giorni settimanali, con un compenso mensile di 444,30 euro. Si può presentare domanda fino alle **ore 14.00 del 10 Febbraio**



Il Comune continuerà a pagare l'affitto per la sede di via Friuli

Caserma dei Vigili, lavori rinviati L'inaugurazione non prima di un anno

La nuova caserma della Polizia Locale di Cerveteri non è ancora pronta e il Comune è costretto a continuare a pagare l'affitto dei locali di via Friuli. Da quanto trapelato passerà ancora almeno un anno prima dell'inaugurazione tanto attesa. È stato l'assessore al Bilancio del comune di Cerveteri Alessandro Gnazi ad ammettere le difficoltà che si sono incontrate nell'accelerazione dell'iter che invece ha subito una frenata: "Si sono rese necessarie delle perizie perché l'edificio dovrà essere ristrutturato - ha detto Gnazi - perciò non credo che i cantieri possano essere avviati quest'anno. Occorrerà inserire dei fondi in bilancio". Non è chiara la cifra che servirà per riqualificare la nuova caserma. Ma si sa invece quanto sborsa il Comune per pagare l'affitto per gli uffici di via Friuli: oltre 16mila euro all'anno. Soldi che ovviamente sarebbero potuti essere già messi nel salvadanaio per altri interventi. Anni fa venne votata in Consiglio comunale la trasformazione della cantina sociale in commerciale. In quell'operazione diversi locali vennero riservati proprio alla Municipale. Un cambiamento dopo oltre 30 anni. Il trasloco però non è mai avvenuto in via Fontana Morella, a ridosso della statale Aurelia, sito in grado di poter disporre di parcheggi ampi per il parco veicoli e di accogliere i diversamente abili visto che l'attuale sede di via Friuli non lo consente. Per alcuni esponenti dell'opposizione invece la nuova sede non sarebbe ideale dal punto di vista strategico proprio per la distanza dal centro abitato.



Guardie Zoofile di Fare Ambiente Al via il nono Corso per Allievi

"Guardie Zoofile e Ambientali, punto di riferimento per tutti coloro che hanno a cuore il rispetto dei diritti degli animali e la tutela dell'Ambiente." Lo dichiara dal proprio profilo Facebook il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, affermando inoltre: "Al via il IX Corso per Allievi Guardie Zoofile Volontarie di Fare Ambiente, con il Patrocinio del Comune di Cerveteri. Una importante iniziativa che nasce dalla necessità di garantire maggior tutela per gli animali d'affezione, contrastarne l'abbandono, il traffico illecito ma soprattutto un supporto fattivo per la città-



dinanza su tutto ciò che riguarda la salvaguardia del nostro territorio. Il corso avrà inizio sabato 12 febbraio sono ancora disponibili gli ultimi posti, un'occasione unica per essere parte attiva nella difesa e nella tutela dell'ambiente, per info e iscrizioni contattare il 366 448 8368. Da sempre al mio fianco voglio ringraziare tutti i Volontari delle Guardie Ecozoofile di Fare Ambiente di Cerveteri. Grazie a Mauro Di Stefano, Fabio Di Matteo e Eugenio Gottardi, che con grande competenza, conoscenza e professionalità coordinano questo meraviglioso gruppo che lavora instancabilmente al servizio della città. Buon lavoro a tutti."

Rubato un compattatore dall'isola ecologica

Non si fermano i furti di mezzi pesanti nella cittadina etrusca. Dopo escavatori e trattori ora manca all'appello anche un mezzo della nettezza urbana portato via, dai malviventi, dall'isola ecologica in via Settevene Palo. I ladri di sarebbero introdotti nel centro di raccolta per portare via un compattatore. Sul fatto indagano i carabinieri della stazione di Cerveteri coadiuvati dalla Compagnia di Civitavecchia. Al vaglio dei militari le telecamere di videosorveglianza esterne all'isola ecologica



CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi



379 1530717



L'Assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione di Ladispoli, Margherita Frappa, è intervenuta sulla stampa locale con dichiarazioni importanti in merito al ruolo che ricopre e su come sta portando avanti il suo lavoro: "Sono grata al Sindaco Grando per avermi scelta per questo ruolo, ma soprattutto per aver unito la delega della Cultura a quella della Scuola, non era mai stato fatto, ed è una mossa molto intelligente. Sono, a mio parere, in una sinergia perfetta. Io poi conosco molto bene il mondo della scuola. Ancora oggi ho il piacere di insegnare, e ho una laurea in Dirigenza scolastica. La Cultura è una componente fondamentale per la formazione di un qualsiasi individuo. E quindi si aggancia perfettamente alla formazione scolastica arrivando a completarla. Il mio lavoro è partito dall'idea che il mio non dovesse essere solo un assessorato di gestione, ma di servizio. Servizio è mettersi a disposizione di quelli che sono gli "esperti" in un determinato ambito. Quindi io faccio sempre riferimento a loro per quanto riguarda l'aspetto artistico. Io non sono nessuno per decidere se una cosa è interessante o meno. Ogni espressione artistica ha la sua dignità di essere rappresentata e rispettata". L'assessore poi spinge sul buon lavoro delle associazioni: "Voglio evidenziare che ho scoperto un mondo attraverso le associazioni di volontariato di Ladispoli. Non sono una ballerina, né una pittrice. Però mi affido alle esperienze degli altri. Il mio compito è quello di mettermi al loro servizio, in modo che loro possano realizzare i loro progetti. Non si possono fare sempre eventi dove partecipano 5.000 persone. Ognuno di noi è gratificato di più da uno specifico tipo di arte. Se noi organizziamo un concerto di musica da camera verranno probabilmente 50 persone. È una scelta coraggiosa fare anche queste manifestazioni? Assolutamente sì. Ma io devo anche correre dei rischi. Non posso fare soltanto cose che mi danno la certezza che andranno bene. Perché noi scopriamo di fare bene le cose solo rischiando. Poi un assessore deve essere al servizio di tutti i cittadini. E tutti hanno il diritto che sia garantita



Visioni, progetti e sogni nell'intervento dell'assessore Margherita Frappa

Quando Cultura e Scuola viaggiano all'unisono

"Punto molto sull'associazionismo, è fondamentale. Stiamo lavorando alla prima edizione della Fiera dell'Arte"

la possibilità di assistere all'arte che gli dà più piacere. Quindi rischio qualche critica, ma cerco sempre di accontentare e dare spazio a tutti". Associazioni fondamentali anche per un altro aspetto: "Per quanto riguarda i

fondi devo dire la verità, ho trovato grande aiuto dalle associazioni. Che spesso fanno tutto il lavoro necessario. Spesso addirittura trovano anche gli sponsor. Un esempio è l'evento dei presepi. Che non è costato nulla

all'amministrazione. Ha fatto tutto l'associazione "Nuova luce". Non si può delegare un assessore solo a dare i contributi. L'assessore deve aiutare tutti a crescere in modo che possano operare per fare crescere a loro

volta la città. Ladispoli è di tutti, non è solo degli amministratori. E devo dire che, ad oggi, gli eventi che abbiamo fatto non sono stati pochi, ma abbiamo speso pochi soldi. Abbiamo dato solo qualche esiguo contributo.

Per il resto è stato tutto lavoro di volontariato. Infatti sono molto contenta del rapporto con le associazioni. Mi piace mettere insieme le persone e dare loro la possibilità di fare delle cose belle. E mi piace chiedere. La mia madre spirituale mi diceva che bisogna chiedere. Perché dobbiamo dare la possibilità agli altri di fare del bene. Se non chiediamo, non gliela diamo".

Associazionismo e Scuola Mondì sempre più vicini

Altro punto fondamentale dell'intervento dell'assessore Frappa è legato al connubio Associazionismo-Scuola: "Uno dei miei obiettivi è proprio quello di avvicinare il mondo del volontariato a quello della scuola. Sono proprio le associazioni che mi chiedono se fosse possibile fare qualcosa con le scuole. E se non me lo chiedono, lo chiedo io. Insomma, c'è una grande ricaduta sulle scuole di questa collaborazione con le associazioni del territorio. Quindi il mondo della Cultura, degli esperti territoriali, e quello della scuola si stanno finalmente incrociando. E questo è fondamentale perché noi abbiamo un grande patrimonio in questa città.

Ma questo patrimonio va tramandato in un passaggio generazionale con i giovani. Perché altrimenti la Cultura, se noi non la tramandiamo diventa un semplice fatto personale". Poi parla di progetti, avanti tutta: "Sono tanti i progetti e le idee che mi vengono sottoposti, e molti arrivano a realizzazione. Sono tutti progetti di associazioni. Uno dei progetti più importanti è quello di istituire la Giornata della Scuola, per il quale verranno coinvolte tutte le scuole della città: ognuna organizzerà una sua mostra e un suo spettacolo. Ci sto lavorando... Poi c'è il grande progetto di organizzare una Fiera dell'Arte. In Italia ci sono pochissime fiere di questo tipo. Ho già preso contatto con più di 70 artisti che vengono da tutt'Italia e che sono disponibili a venire ad esporre a Ladispoli. Quindi diciamo che la Fiera dell'Arte dovrà essere qualcosa che va oltre la città di Ladispoli, Che sia all'inizio almeno qualcosa di regionale, per poi diventare nazionale".

Hanno potuto usufruire dei biglietti donati dalla Federazione Italiana di Rugby in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito

Studenti della Melone di Ladispoli e Don Milani di Cerveteri al Sei Nazioni

Hanno avuto la possibilità di assistere dal vivo a Francia - Italia all'Olimpico. Protagonisti del Sei Nazioni sono anche gli studenti della Corrado Melone di Ladispoli e della Don Milani di Cerveteri.

La Federazione Italiana Rugby, con il supporto del Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha infatti donato 50 biglietti gratuiti a ciascuna scuola e la Melone e la Don Milani li hanno accettati con entusiasmo. "Con lo stesso entusiasmo - ha detto il dirigente sco-

lastico, Riccardo Agresti, con cui allo stadio Olimpico hanno supportato la nostra Nazionale nella prima partita valevole per il trofeo delle Sei Nazioni".

"Lo sport è bello quando si gioca 'insieme a', e non 'contro' qualcuno: il rugby ha esattamente questo principio e il famoso 'terzo tempo', quando ci si trova tutti insieme (vincitori e perdenti) a festeggiare, ne è la dimostrazione", ha aggiunto ancora il dirigente scolastico dei due istituti.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



Rilanciare e valorizzare l'immagine culturale della città sempre nel segno di Caravaggio "Caravaggio e il cinema", tutto esaurito al Centro di Arte e Cultura di Ladispoli

Ladispoli e Caravaggio è ormai un rapporto indissolubile. La conferma si è avuta sabato pomeriggio al Centro di Arte e Cultura dove per tutto il giorno tantissime persone hanno visitato la mostra delle copie museali e delle interpretazioni realizzate dagli artisti locali e poi hanno affollato la sala all'inverosimile per assistere al convegno dal tema "Caravaggio e il cinema". Patrocinato gratuitamente dall'amministrazione comunale e realizzato dal progetto "Sui passi di Caravaggio" e dalla testata telematica "OrticaSocial". Un successo oltre ogni previsione, solo al dibattito hanno assistito oltre duecento persone. Grandi apprezzamenti per i pittori Teresa Marrone, Barbara Melli, Felicia Caggianelli, Francesca Tarantino, Dea Ciancamerla, Graziella Sanna, Stefano Martini, Domenico Di Cocco e Roberto Liburdi che hanno esposto veri e propri capolavori che hanno incantato la platea. Artisti tra i più bravi in assoluto che operano tra Ladispoli e Cerveteri. Momento clou dell'evento è stato il convegno, moderato dal giornalista Gianni Palmieri, che ha visto gli interventi di illustri relatori. Dopo il saluto dell'assessore alla cultura Margherita Frappa che ha elogiato gli organizzatori per la splendida riuscita della kermesse, la studiosa di cinema, Francesca Di Girolamo, ha realizzato un collage di filmati, proiettato sul maxi schermo, che hanno evidenziato come il grande schermo e la televisione abbiano raccontato l'immagine del Caravaggio. Vera chicca della proiezione sono stati alcuni spezzoni del film del 1941 "Caravaggio, il pittore maledetto" con Amedeo Nazzari e Clara Calamai, mai più riproposto al cinema o in televisione e conservato in un'unica copia nell'archivio di Bologna. Grande spazio ovviamente al recente film "L'Ombra di Caravaggio" del regista Michele Placido che nella scena finale vede l'assassinio di Michelangelo Merisi sulla spiaggia di Palo. Applausi scroscianti per la relatrice Francesca Di Girolamo al termine dell'articolo intervento in cui sono state spiegate in modo esauriente tutte le immagini. Il noto giornalista della Rai, Ugo Russo, ha effettuato un excursus dei risultati ottenuti dall'associazione "Sui passi di Caravaggio" negli ultimi quattro anni, lanciando la sfida a Porto Ercole affinché accetti un confronto pubblico con



Ladispoli, soprattutto alla luce delle nuove tesi che stanno sposando l'ipotesi che Caravaggio non sia morto sulla spiaggia toscana, bensì sia stato vittima di un agguato sul territorio dell'attuale Ladispoli. Ugo Russo ha rilevato come il silenzio di Porto Ercole, anche dopo l'uscita del film di Michele Placido, lasci intendere che forse dopo 450 anni il vento sta cambiando sul racconto delle ultime ore di vita del grande pittore lombardo. La storica dell'arte Giulia Angiulli si è soffermata sul fatto che Caravaggio sia stato il primo vero regista cinematografico della storia con i suoi giochi di luce nei dipinti, l'uso sapiente delle luci e delle ombre, tanto che le scene di alcuni dipinti sono state ricostruite da celebri registi in film indimenticabili. Giulia Angiulli ha ricordato come Caravaggio praticò un foro sul soffitto della sua casa romana per avere un fascio di luce che illuminasse i soggetti da dipingere. La giornalista Felicia Caggianelli ha raccontato come sia nato il progetto "Sui passi di Caravaggio", quale sia stato l'input fondamentale donato dal compianto professor Vincenzo Pacelli dell'università Federico II di Napoli che per primo lanciò l'ipotesi che la morte di Michelangelo Merisi a Porto Ercole non fosse supportata da fatti reali e documentati. Felicia Caggianelli, nella veste anche di delegata all'arte del comune di Ladispoli, ha donato un "doblone" di Caravaggio a tutti i pittori che hanno partecipato alla manifestazione in segno di ringraziamento. Medaglie ricordo anche ad una rappresentanza degli alunni della classe II b della scuola Melone di Ladispoli, coordinati dalla maestra Domenica Carrozza, che oltre a realizzare splendidi

disegni su Caravaggio, hanno realizzato un video in cui invitavano i cittadini a partecipare all'evento presso il Centro di arte e cultura. Un grazie gli organizzatori lo hanno rivolto al preside Riccardo Agresti, sempre disponibile a collaborare ad eventi culturali che destino l'attenzione dei bambini. Molti gli ospiti di spicco che hanno presenziato al convegno, su tutti la pittrice, scrittrice e scultrice di fama internazionale Giusy D'Arrigo, reduce dai successi ottenuti negli Stati Uniti, in Argentina ed in Francia, che ha elogiato gli artisti per le loro opere con una citazione particolare per il maestro Stefano Martini che qualche anno fa è stato un suo allievo. Una partecipazione prestigiosa quella di Giusy D'Arrigo, calorosamente ringraziata dagli organizzatori. Una notizia importante è stata rivelata durante l'intervento dell'artista Donato Ciccone, ideatore del progetto "Coloriamo la città", che ha annunciato che presto sulle mura della scuola "Caravaggio" di Ladispoli sarà realizzato un grande murale del "Ragazzo con la canestra di frutta". Presenti anche esponenti del mondo della cultura come il professor Pietro Zocconali, Simonetta Sabatini presidente dell'Associazione nazionale sociologi, il professor Arnaldo Gioacchini, delegato del sindaco alla valorizzazione del patrimonio storico e archeologico del Comune di Ladispoli, nominata delegata all'arteterapia. Di spicco il saluto del professor Marco Mellace, famoso a livello internazionale per le sue mirabili ricostruzioni in 3D delle città e dei luoghi antichi. Presenti anche il responsabile del Codacons del litorale, Angelo Bernabei, e l'ex sindaco di Ladispoli, Crescenzo Paliotta.



Al termine dell'evento, l'associazione 3.0 di Giuliana Mariani ha deliziato il pubblico con una degustazione di prodotti tipici del territorio che hanno riscosso grandi consensi. Una degustazione di

altissimo livello così come nella tradizione di questa associazione di produttori locali che rappresenta un'eccellenza del nostro territorio per la sua competenza e classe. Ad accogliere le persone e ser-

vire i piatti erano presenti gli studenti delle Classi Terza e Quarta Sala e Ricevimento dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli coordinati dai loro docenti Giovanna Albanese, Donatella Di Matteo e Bruno Mazzeo. All'accoglienza turistica gli studenti Ferdinando Di Conzo, Alessia Prestano, Anita Libero. Grande sorpresa finale con la torta con l'immagine di Caravaggio, deliziosa e buonissima, servita a tutto il pubblico. Torta che ha ottenuto un grande consenso, in molti hanno fatto il bis. Che altro aggiungere? Un evento di successo, l'ennesima conferma che il territorio è una fucina di artisti di grande spessore, lavorare in sinergia e collaborare per un unico proficuo obiettivo è l'arma vincente. Con lo scopo di rilanciare e valorizzare l'immagine culturale di Ladispoli. Città che è sempre più nel segno di Caravaggio.

Studenti dell'Alberghiero accolgono il pubblico all'evento



Torna l'appuntamento con Caravaggio e la sua storia artistica. E si ripropone anche il rapporto di collaborazione fra l'Istituto Alberghiero di Ladispoli e l'Amministrazione comunale: si è svolto sabato 4 febbraio al centro di Arte e Cultura l'evento dedicato all'artista lombardo che trovò sulle coste del litorale tirrenico il suo ultimo approdo. "Caravaggio e il cinema" è il titolo dell'iniziativa promossa nell'ambito del Progetto "Sui passi di Caravaggio" dalla testata giornalistica Ortica Social e dalla Delegata all'Arte Felicia Caggianelli con la collaborazione dell'Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli Margherita Frappa. A partire dalle ore 10 di oggi si è aperta la mostra di opere di vari artisti che hanno riprodotto in diverse versioni i dipinti di Caravaggio (Teresa Marrone, Felicia Caggianelli, Barbara Melli, Francesca Tarantino, Rosa Cosmai, Dea Ciancamerla, Graziella Sanna, Roberto Marziali, Stefano Martini, Domenico Di Cocco, Roberto Liburdi), mentre dalle 16:30 si è svolto il dibattito sul rapporto fra Caravaggio e il cinema che ha visto confrontarsi Francesca Di Girolamo, studiosa di Cinema, Giulia Angiulli, storica dell'arte, Felicia Caggianelli, giornalista d'inchiesta ed Ugo Russo, giornalista Rai. Il buffet offerto al pubblico è stato offerto dall'Associazione 3.0 ed ad acco-



gliere i visitatori sono stati gli studenti delle Classi Terza e Quarta Sala e Ricevimento dell'Istituto Alberghiero di Ladispoli coordinati dai loro docenti Giovanna Albanese, Donatella Di Matteo e Bruno Mazzeo. "Puntiamo da sempre a favorire esperienze che pongano i nostri studenti in relazione con il mondo esterno alla scuola - hanno sottolineato i docenti - e siamo lieti di questa collaborazione con il Comune di Ladispoli che coinvolge sempre gli allievi in attività ed iniziative di alto valore culturale e formativo. Perseguire obiettivi di crescita e raggiungere traguardi di successo è più semplice se si attivano reti fra i diversi soggetti che operano nel territorio. Crediamo fermamente nelle energie e nelle sinergie attivate da questo "circolo virtuoso" che supporta e rafforza il ruolo della scuola". Appuntamento al prossimo evento.

Il nuovo veicolo societario di Aeroporti di Roma per l'avvio delle attività di Corporate Venture Capital per finanziare lo sviluppo di progetti in settori ad elevato potenziale di innovazione

Nasce Adr Ventures per startup di Innovation Hub di Fiumicino

Nasce Adr Ventures, il nuovo veicolo societario creato da Aeroporti di Roma per l'avvio delle attività di Corporate Venture Capital. Si tratta della prima iniziativa del genere nel settore del trasporto aereo in Italia ed è finalizzata a finanziare lo sviluppo di progetti in settori ad elevato potenziale di innovazione. La nuova società, sinergica con i bisogni operativi e strategici dell'aeroporto, avrà anche l'ambizione di operare come motore di sviluppo di imprenditoria giovanile, assicurando supporto alle startup più virtuose e con maggiore prospettiva, accompagnandole nell'integrazione con il business e nella gestione dei processi di investimento, accelerando il loro processo di crescita aziendale e di commer-

cializzazione della soluzione innovativa ideata. "La creazione di Adr Ventures - ha dichiarato Marco Troncone, amministratore delegato di Aeroporti di Roma - società ad hoc di Corporate Venture Capital per finanziare soluzioni innovative in ambito travel, conferma la solidità della strategia Adr di Open Innovation e la determinazione a fare la nostra parte per assicurare lo sviluppo di un ecosistema avanzato per l'innovazione del settore. Segue il recente lancio dell'acceleratore di start-up qui a Fiumicino, la cui prima call for ideas ha dato risultati estremamente positivi, proprio per ingaggiare startup con elevato potenziale, assicurare loro supporto e investire nei progetti a maggior potenziale. Da

oggi, grazie ad Adr Ventures, oltre al supporto di competenze e alla contaminazione assicurata dalla "immersione" delle start-up nello scalo, potremo assicurar loro un supporto finanziario per accelerarne ulteriormente la crescita". Adr Ventures sarà uno strumento in più per aiutare le nuove startup che avranno l'opportunità di lavorare ai loro progetti direttamente dall'Innovation Hub di Aeroporti di Roma, il primo acceleratore industriale nel cuore di uno scalo aeroportuale, con caratteristiche uniche in Europa e con un taglio internazionale, inaugurato lo scorso ottobre presso il Terminal 1 di Fiumicino; un ecosistema di circa seicentocinquanta metri quadri dedicato a creare nuove

sinergie, con la mission di generare valore individuando gli startupper del futuro che contribuiranno a sviluppare soluzioni in grado di ridefinire i paradigmi dell'industria. Tra gli obiettivi della nuova società ci saranno anche quelli di gestire gli investimenti nel capitale delle startup attraverso due diligence, il monitoraggio delle società nelle quali sono stati previsti investimenti, l'individuazione tramite scouting dedicato di potenziali società target, caratterizzate da prospettive di crescita e funzionali alla realizzazione di nuovi servizi e soluzioni per costruire, insieme ad Aeroporti di Roma, l'aeroporto del futuro. L'attività di Adr Ventures non si limiterà unicamente all'apporto di capitale



di rischio, ma riguarderà anche una serie di attività connesse e strumentali alla realizzazione dell'idea imprenditoriale. "Con questa nuova società - ha dichiarato Emanuele Calà, direttore Qualità e Innovazione di Aeroporti di Roma e consigliere di Adr Ventures - offriamo un supporto ulteriore alle startup,

investendo nelle loro idee sviluppate all'interno dell'Innovation hub di Fiumicino non solo in termini economici ma anche di know-how e competenze, favorendo lo sviluppo e la crescita di nuove aziende e imprenditori per accompagnare la trasformazione digitale degli aeroporti di Fiumicino e Ciampino".



Celano (Apmarr) denuncia: "Costretta a dover fare le scale a piedi"

Disagi a Fiumicino per i disabili a causa di due ascensori guasti

Costretta a dover fare due rampe di scale a piedi per poter raggiungere l'area loun-

ge dell'aeroporto internazionale di Roma Fiumicino, a causa di due ascensori fuori

servizio. È questa la denuncia che arriva da Antonella Celano, presidente APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, affetta dall'età di 4 anni da una patologia reumatologica che la costringe, nei suoi spostamenti, a muoversi in sedia a rotelle. Dopo aver spedito i bagagli per il volo di ritorno Roma-Brindisi ho chiesto che l'assistenza WCHS, riservata ai passeggeri che non possono percorrere lunghe distanze e non possono salire e scendere le

scale di un aereo, fosse disponibile dall'area lounge che si trova nell'ex area D dello scalo di Roma Fiumicino. L'area lounge è raggiungibile attraverso tre possibili opzioni: scale, scale mobili e in ascensore. Quest'ultima opzione purtroppo mi è stata preclusa a causa del fatto che entrambi gli ascensori attivi nella zona erano fuori servizio, senza peraltro alcun cartello che avvertisse del disservizio. Sono stata quindi costretta a dover fare le scale in salita a piedi, con mia sorella accanto.

Poi mia sorella, con l'aiuto di una dipendente, ha portato su la sedia a rotelle con la scala mobile. Raggiunta finalmente e a fatica la sala lounge, ho segnalato subito agli addetti il mancato funzionamento ma, dopo circa 45 minuti di permanenza, il guasto purtroppo non era stato ancora risolto. Sono stata quindi costretta a dover rinunciare a poter usufruire di un servizio del quale avrebbero potuto aver bisogno non solo persone con disabilità come me ma anche donne incinta e/o tutte quelle perso-

ne che per qualsiasi motivo hanno la necessità di usufruire dell'ascensore per muoversi. È stato davvero mortificante per me vivere questa situazione ed è impensabile che un aeroporto internazionale nel quale transitano migliaia di passeggeri al giorno abbia delle carenze così gravi sul fronte della manutenzione. Vivere una condizione di disabilità, infatti, non deve in alcun modo togliere e precludere alcuna possibilità: io ho e devo avere pari opportunità rispetto a tutte le altre persone".

Controlli all'Aeroporto di Fiumicino Sei persone denunciate dai Carabinieri

Nel corso dei quotidiani controlli nello scalo aeroportuale intercontinentale "Leonardo Da Vinci", i Carabinieri della Stazione Aeroporto Fiumicino nelle ultime ore hanno denunciato cinque persone per tentato furto. Nei pressi di alcuni negozi duty free situati nel Terminal 3 - Partenze, i Carabinieri hanno fermato ben 6 viaggiatori, italiani e stranieri, che in attesa dei rispettivi voli, hanno tentato di superare le casse senza pagare prodotti di profumeria, del valore di oltre 650 euro, occultandolo all'interno dei propri bagagli a mano. Tutti i soggetti sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che hanno poi allertato i militari. La



refurtiva è stata recuperata e riconsegnata al negozio mentre le persone sono state denunciate all'Autorità Giudiziaria.

Presso l'uscita dei Terminal 3 - Arrivi, invece, tra i viaggiatori in cerca di un trasporto in direzione Roma, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno sorpreso un autista intento a proccacciarsi clienti senza averne titolo. Per lui è scattata la sanzione amministrativa di 2.064 euro e il contestuale ordine di allontanamento per 48 ore dallo scalo aeroportuale. Nel corso delle attività, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno identificato 57 persone, tra passeggeri e lavoratori, e eseguito verifiche su 22 veicoli durante posti di controlli nell'area antistante l'ingresso ai Terminal.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali ?

GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Tutto pronto per l'apertura del cantiere del nuovo stadio natatorio di via delle Colonie

Domani la consegna dei lavori per la nuova piscina comunale

“Domani mercoledì 8 febbraio alle ore 10.30 saranno consegnate le aree all'impresa per la realizzazione del nuovo stadio natatorio della piscina comunale di via delle Colonie – lo annunciano con orgoglio alla cittadinanza il sindaco Pietro Tidei e la consigliera delegata allo sport Marina Ferullo. “E' l'ennesima opera importante che questa amministrazione sta compiendo per rendere ancora più vivibile e fruibile il territorio, riqualificando e valorizzando il centro urbano, offrendo alla città sempre più servizi - affermano Tidei e Ferullo - Con un costo complessivo di 1.061.898,01 di euro, di cui una parte finanzia-

ta con un mutuo del credito sportivo ed una rientrante nel Pnrr di Città Metropolitana, mercoledì saranno consegnate le aree all'impresa che provvederà ad attuare il primo stralcio dei lavori, realizzando la struttura e la copertura in legno lamellare, conseguentemente la vasca e lo spogliatoio ed infine procederà con il completamento di tutti gli impianti per un costo complessivo di 3.243,34 di euro. Entro l'anno Santa Marinella sarà finalmente dotata di una piscina comunale pubblica, omologata dalla Federazione Italiana del Nuoto (Fin) e con pareri positivi da parte del Coni. Quello di via delle Colonie sarà un impianto



che consentirà di svolgere attività agonistiche, di divulgazione e avvicinamento alla pratica del nuoto. Un impianto che si inserisce altresì all'interno della Città dello Sport che questa amministrazione sta portando avanti con progetti e finanziamenti e che oltre alla piscina comunale, comprende lo Stadio Fronti, già realizzato precedentemente, una pista di atletica, un campo da rugby,

un potenziamento e una riqualificazione del Palazzetto dello Sport anch'esso con finanziamento di oltre un milione di euro e la realizzazione di nuovi servizi e spogliatoi. Un'area moderna e attrezzata che accoglierà tutte le associazioni sportive di Santa Marinella e del comprensorio e che diventerà punto di riferimento del territorio e della provincia di Roma”.



Al via i lavori di sistemazioni dello Stadio Fattori. Un bella notizia per tutti i tifosi del Civitavecchia che, da tempo, attendono l'ammodernamento dell'impianto. I dettagli dei lavori sono stati divulgati durante una conferenza

stampa nella quale erano presenti il sindaco Ernesto Tedesco e il vicesindaco Magliani, l'assessore ai Lavori Pubblici, Roberto D'Ottavio, il delegato allo Sport, Matteo Iacomelli, i dirigenti e i dipendenti degli

Al via i lavori del nuovo stadio Fattori

L'assessore D'Ottavio: “Un altro importante obiettivo raggiunto per la città. Valutiamo se il terreno di gioco sarà in erba naturale”

uffici comunale dei Lavori Pubblici e dello Sport, oltre ai responsabili della ditta che si è aggiudicata il bando. L'impianto, ci vorranno dai 12 ai 15 mesi per terminare i lavori, avrà un terreno di gioco in erba naturale. A confermarlo l'assessore D'Ottavio. “Ce l'abbiamo fatta finalmente - ha commentato l'assessore ai Lavori Pubblici - è un'opera complessa, un bel progetto, che finalmente regala nuovamente alla città un impianto conosciuto in tutta Italia, sia perché è sul mare e sia anche perché ha una posizione strategica ed ha grande interesse calcistico”. I lavori, oltre al manto, prevedono anche la sistemazione della tribuna coperta ed altri interventi, che, però non coinvolgeranno direttamente la pista d'atleti-

ca e di ciclismo, a causa dell'aumento del costo dei materiali. “Ci sarà anche un sotto tribuna con un bar ed un ristorante - ha spiegato l'assessore D'Ottavio - ed anche la casa del custode, che sarà presente anche la notte per vigilare su un'opera così importante. Saranno rifatti gli spogliatoi ed il tunnel, così come la parte architettonica e le torri del faro al fine di avere un'illuminazione moderna e nel rispetto delle normative. Nessuno credeva - ha concluso l'assessore ai lavori pubblici - che saremmo partiti con i lavori a febbraio. Il nostro obiettivo è di consegnare presto l'impianto al delegato allo Sport Iacomelli, che poi deciderà, insieme al primo cittadino Ernesto Tedesco, come avviare le attività all'interno dello stadio”.

Parco Cuffaro, il Sindaco replica al sig. Marino



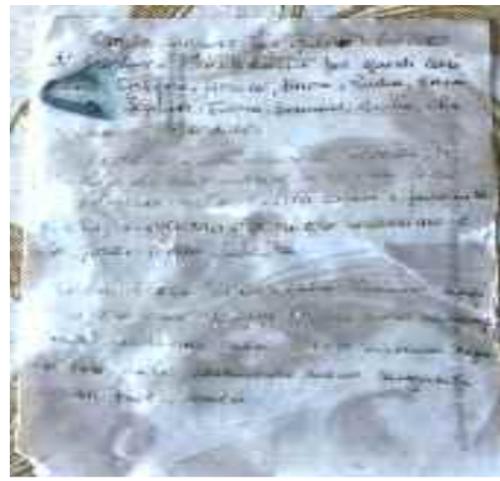
“Sono a dir poco allibito delle esternazioni fatte dal signor Marino che commentando la recente riqualificazione del Parco Cuffaro di Santa Marinella ha praticamente detto che i bambini non avevano alcun bisogno di uno spazio ludico sicuro e di nuove giostrine. Non bastasse ha pure lasciato chiaramente intendere che tutte le opere di pulizia della area verde sono state del tutto inutili perché tanto essendo i cittadini di Santa Marinella un popolo di vandali presto il parco sarà nuovamente devastato. Insomma questa amministrazione avrebbe solo perso del tempo e dei soldi perché i santamarinellesi non meritano certo che si compiano simili opere per rendere più vivibile la città. Questa in estrema sintesi la tesi sostenuta da un personaggio che pur avendo una così scarsa considerazione dei Santa Marinella e dei suoi abitanti, si candida a diventare sindaco. Non è certo mio compito entrare nel merito delle sue scelte, che rispetto, ma ritengo invece doveroso spendere una

parola a difesa dell'operato di questa amministrazione e dei cittadini. Mi piace molto ma utilizzare risorse per riqualificare e rendere agibili i parchi pubblici non lo ritengo certo uno spreco di denaro anzi l'esatto contrario. Inoltre oltre ad aver apprezzato davvero la creazione della nuova area giochi sono più che sicuro che la maggior parte degli abitanti si impegnerà affinché queste opere durino nel tempo e nessuno credo si recherà nel parco Cuffaro per compiere atti vandalici. Infine è davvero la prima volta in 50 anni di pubblica amministrazione che mi ritrovo costretto a difendermi e qui siamo davvero al teatro dell'assurdo, dalle accuse di aver messo in sicurezza un luogo che era finito nel degrado. Forse siamo su scherzi a parte, altrimenti non riesco a darmi altre spiegazioni plausibili. Altro non aggiungo poiché i cittadini sapranno bene trarre le loro considerazioni in merito”. Queste le parole del sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei.

Ritrovata sulla spiaggia di S. Marinella una bottiglia contenente un messaggio

Una bottiglietta di vetro contenente un messaggio è stata ritrovata ieri sulla spiaggia di Santa Marinella.

La sorprendente scoperta è stata riportata nelle ore successive sul social Facebook, all'interno del gruppo “NOI CHE AMIAMO SANTA MARINELLA”. La lettera, inserita nell'involucro, riportava una preghiera di ringraziamento molto probabilmente scritta da un prete.



Agenzia delle Dogane e Carabinieri forestali hanno bloccato un carico di merce per 32 tonnellate e 23mila euro di valore

Sequestrati al Porto rifiuti diretti in Africa

I funzionari dell'Agenzia Dogane e Monopoli in servizio presso il porto di Civitavecchia, insieme ai Carabinieri Forestali della locale stazione di presidio del territorio, nel corso dei mesi scorsi hanno bloccato un traffico illecito di rifiuti diretti in Senegal, Togo e Tunisia, nell'ambito di due importanti operazioni internazionali volte al contrasto degli illeciti di tale natura, denominate "DEMETER VIII" e "TRASH". In tale contesto, in particolare, sono stati posti sotto sequestro, negli spazi doganali dello scalo portuale civitavecchiese, tre partite di

merce per un peso complessivo di 32 tonnellate e 23mila euro di valore. Tra i rifiuti, 38 motocicli interi fuori uso e parti di ricambio, un'autovettura e motori per pezzi industriali non bonificati, apparecchiature elettriche ed elettroniche, mobili ed oggetti per la casa. I rifiuti, stivati in container, erano dichiarati per l'esportazione da operatori con sede nel Lazio e nelle Marche. Le documentazioni doganali di esportazione di accompagnamento dei container risultavano non corrispondere alla reale natura delle merci in essi contenute. I reati configurati sono il falso ideologico



in dichiarazione pubblica, attività di gestione dei rifiuti non autorizzata, trasporto e traffico illecito dei rifiuti con l'aggravante ambientale. I container, ora posti sotto sequestro, sono il frutto di un'accurata analisi del rischio, svolta ai sensi dell'articolo 46 del Codice Doganale

dell'Unione, condotta dal Reparto Antifrode dell'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia, in sinergia con l'Ufficio di Intelligence della Direzione Antifrode Centrale e con l'intervento della Regione Carabinieri Forestali "Lazio" - Sezione di Civitavecchia.



Erp, l'Assessore Napoli: in assegnazione 14 alloggi

L'Ufficio Politiche per la casa ha dato avvio all'iter procedurale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Ne dà notizia l'Assessore ai Servizi Sociali, Cinzia Napoli. Sono 14 gli aventi diritto della vigente graduatoria, che sono stati convocati per verificare la permanenza nei requisiti di legge. Sono inoltre in atto le verifiche degli aventi diritto attraverso gli Uffici dell'Ater, della Polizia Locale e dell'Ufficio Agenzia delle Entrate e Agenzia del Territorio. A breve, successivamente alle

verifiche delle certificazioni richieste, sarà possibile proseguire con l'iter procedurale che confluirà con l'assegnazione, per tipologia degli alloggi. Si tratta, ha specificato l'Assessore Napoli, di un punto di partenza importante per poter rispondere alle esigenze della popolazione in termini abitativi: altre iniziative sono in corso, sempre sulla scia del lavoro di ricognizione e verifica svolto dai vari enti coinvolti, in particolare nel corso degli ultimi mesi, lavoro di cui queste assegnazioni sono i primi frutti.

Comunicare il volontariato

Quattro incontri formativi rivolti ai comunicatori sociali, non professionisti, che operano in parrocchie, associazioni, movimenti e enti del Terzo Settore

L'iniziativa è promossa dall'Ass. "Navigarte" in collaborazione con la Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e il patrocinio della Cariciv



Un ciclo di quattro incontri per promuovere buone prassi di comunicazione, non professionale, che sappia generare interesse nella comunità, sensibilizzare ai temi della solidarietà, avvicinare nuovi volontari, aumentare il numero delle donazioni. È l'iniziativa organizzata dall'Associazione di promozione sociale «Navigarte» e il Progetto Policoro della Diocesi di Civitavecchia-Tarquinia, in collaborazione con l'Ufficio per le comunicazioni sociali e il patrocinio della Fondazione Cariciv. Il percorso di forma-

zione «Comunicare il volontariato» è un'iniziativa gratuita rivolta ai referenti per la comunicazione delle parrocchie, delle associazioni di volontariato e degli organismi del Terzo Settore.

Gli incontri si svolgeranno

dalle ore 18 alle ore 19.30 presso l'oratorio della parrocchia del Sacro Cuore di Civitavecchia (via Rodi, 12) e saranno tenuti da giornalisti, comunicatori professionali e social media manager. Quattro gli appuntamenti in

programma: il 17 febbraio «Comunicare nel territorio», le tecniche base per un ufficio stampa; il 24 febbraio «I social media: strumenti preziosi e rischiosi», una comunicazione che non può essere improvvisata, richiede conoscenze approfondite e aggiornamenti continui; il 10 marzo «La comunicazione interna all'organizzazione e la collaborazione dei volontari», un processo integrato che coinvolge tutti i componenti; il 24 marzo «Fare rete nel territorio: le relazioni e la collaborazione con la stampa locale», un confronto con le testate del territorio per suggerimenti e proposte. (Iscrizioni online: <https://forms.gle/5ZQYkvv77EXNtMXAA> - Per informazioni: apsnavigarte@gmail.com)

Cessata l'allerta tsunami: attivato il Coc su indicazione della Prefettura di Roma

Ieri notte la Prefettura ha attivato, attraverso una telefonata al Sindaco Ernesto Tedesco, anche il Comune di Civitavecchia per l'allerta rosso Watch da tsunami, seguita al terremoto avvenuto in Turchia al confine con la Siria, nel Mediterraneo orientale. L'e-mail delle 3.53 recitava così: "I dati mareografici confermano che un maremoto è in atto del Mediterraneo: livello allerta Rosso Watch". È stato così attivato il Centro Operativo Comunale con il comandante Ivano Berti e con il coordinatore di Protezione civile Valentino Arillo, in stretto collegamento con la Sala Italiana del dipartimento



Nazionale e la Prefettura di Roma, per monitorare l'evolversi della situazione e garantire la sicurezza di tutti i cittadini. Alle successive 07.10 l'allarme è fortunatamente rientrato.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Crollati decine di edifici mentre centinaia di persone stavano ancora dormendo

Le scosse sono state avvertite anche fino in Libano, Siria, Cipro e Israele

Terremoto di magnitudo 7.9 in Turchia e Siria

2300 morti, allerta tsunami rientrata per l'Italia

Il sud-est della Turchia e i Paesi confinanti sono stati scossi da una serie di terremoti nella notte di ieri, fra domenica e lunedì. Una terremoto violentissimo che ha causato almeno oltre 800 morti e migliaia di feriti. E il bilancio è provvisorio. Il vicepresidente turco Fuat Oktay contava anche 1.710 edifici crollati in dieci province del sud-est anatolico, con Gaziantep e Kahramanmaraş le più colpite. In Siria, il gruppo di soccorso dei Caschi Bianchi, noto anche come Difesa civile siriana, che opera nelle aree controllate dai ribelli, ha fatto sapere via Twitter che nel Nord-ovest del Paese il terremoto ha fatto almeno 147 vittime, ma che il numero potrebbe salire sensibilmente dal momento che molte famiglie risultano ancora intrappolate sotto le macerie. Nelle zone della Siria controllate dal governo il bilancio delle vittime accertate ha raggiunto la cifra di 427, oltre alle migliaia di feriti.

Fra i più devastanti da oltre un secolo

Le immagini televisive hanno mostrato persone scioccate in Turchia in piedi nella neve in pigiama, a guardare i soccorritori scavare tra i detriti delle case danneggiate. Il sisma ha colpito alle 02:17 ora locale a una profondità di circa 17,9 chilometri con epicentro vicino a Gaziantep, nella Turchia meridionale. Quindici minuti dopo si è registrata una scossa di magnitudo 6.7. Dozzine le scosse di assestamento. Il terremoto è stato uno dei più potenti a colpire la regione in almeno un secolo. Il presidente turco Recep Tayyip Erdogan ha espresso su Twitter le sue condoglianze e ha sollecitato l'unità nazionale. "Auguro una pronta guarigione a tutti i nostri cittadini colpiti dal terremoto che si è verificato a Kahramanmaraş e che è stato avvertito in molte parti del nostro Paese. Sotto il coordinamento dell'Autorità per la gestione dei disastri e delle emergenze (Afad), tutte le autorità competenti sono in stato di allerta", ha poi annunciato in una nota Erdogan. "Le nostre squadre di ricerca e soccorso sono state inviate immediatamente nelle regioni colpite dal terremoto. Il Ministero degli Interni e il Ministero della Salute, così come l'Afad, i governatorati e tutte le altre istituzioni, sono intervenuti rapidamente". Con dieci province colpite,



dalle pianure di Adana sulla costa mediterranea alle cime di 2.500 metri di Malatya, il terremoto di questa mattina presto in Turchia non è solo uno dei più forti ma anche uno dei più estesi degli ultimi decenni. Secondo il servizio di emergenza turco Afad, la scossa più forte è stata di magnitudo 7.4, con epicentro a Pazarcik, nella provincia di Kahramanmaraş, anche se l'osservatorio sismico di Kandilli lo localizza a Sofalici, nella vicina provincia di Gaziantep, circa 40 chilometri più a sud. E l'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia italiano (Ingv) parla di una magnitudo di 7.9. La città di Gaziantep, capoluogo di una delle due province più colpite, con due milioni di abitanti e nona città del Paese, è uno dei principali centri commerciali dell'Anatolia meridionale, situato su un altipiano di 800 metri a nord del confine siriano. Gaziantep ospita un terzo degli 1,5 milioni di rifugiati siriani che vivono nelle province colpite dal sisma ed è il principale punto di passaggio per il commercio con la Siria. Anche Adana, la settima città più grande del Paese e uno dei suoi principali centri industriali, situata a 170 chilometri a ovest sulla pianura costiera mediterranea, ha subito danni, con il crollo di un condominio di 14 piani. Le conseguenze sono state più gravi nella provincia montuosa di Kahramanmaraş, con una popolazione di un milione di abitanti, e a Malatya, situata ad un'altitudine di 1.000 metri ai piedi di una catena montuosa che raggiunge i 2.500 metri. Le forti nevicate in questa zona, con temperature sotto lo zero, complicano i soccorsi e aggravano la situazione dei sopravvissuti. Anche a Diyarbakir, considerata la 'capitale' delle regioni a popolazione curda dell'Anatolia sud-orientale, sono crollati diversi edifici, sebbene la città, che conta più di un milione di abitanti, si trovi a 250 chilometri

a est dell'epicentro. Ma è qui che passa la faglia geologica dell'Anatolia orientale, che separa le placche tettoniche dell'altopiano anatolico dalle pianure arabe e si estende fino ad Adana, nel Mediterraneo. Lungo questa faglia, nell'ultimo secolo sono state registrate decine di terremoti di magnitudo fino a 6 sulla scala Richter e sette di magnitudo 6-7, ma nessuno con la forza distruttiva del terremoto di oggi. I maggiori terremoti in Turchia sono stati registrati sulla faglia Bitlis-Zagros, che si estende dalla punta orientale dell'Anatolia fino alle montagne dell'Iran, e sulla faglia dell'Anatolia settentrionale, che corre lungo la costa del Mar Nero fino al Mar di Marmara, a sud di Istanbul. La prima è responsabile del terremoto di Van di magnitudo 7,2 che ha ucciso più di 600 persone nel 2011 e la seconda di quello di Izmit di magnitudo 7,6 del 1999 che ha devastato questa città a 80 chilometri a est di Istanbul, uccidendo più di 17mila persone.

Allerta tsunami revocata in Italia

Nella notte era stata diramata un'allerta anche in Italia per rischio tsunami sulle coste della Puglia, della Calabria e della Sicilia, con l'invito a stare lontani dalle coste. L'allarme, ha però spiegato poi il direttore operativo della Protezione civile, Luigi D'Angelo, è rientrata e l'ondata prevista per le 6:30 nel nostro Paese si è notevolmente ridimensionata e non costituirebbe un pericolo. Per cautela, nella zona interessata è stata però sospesa per un'ora la circolazione dei treni. Il Dipartimento della protezione civile comunica che l'allerta maremoto per possibili onde sulle coste italiane è stata revocata sulla base dei dati elaborati dal Centro Allerta Tsunami (CAT) dell'Ingv. La circolazione ferroviaria, fermata a scopo cautelativo a partire dalle 6:30, è quindi ripresa regolarmente in Sicilia, Calabria e Puglia. Lo



rende noto l'ufficio stampa delle Ferrovie dello Stato.

Tajani: "Al momento nessuna vittima italiana"

"Stamane ho parlato con il ministro degli Esteri turco per assicurargli tutto il sostegno dell'Italia. Abbiamo messo a disposizione la nostra protezione civile. Naturalmente la nostra ambasciata ad Ankara sta verificando la situazione degli italiani. Al momento non risulta alcun italiano fra le vittime, né fra i feriti. Li stiamo chiamando uno per uno. Al momento le notizie sono positive per quanto riguarda gli italiani". Queste le parole di Antonio Tajani, parlamentare di Forza Italia e ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, ad Agorà Rai Tre, sulla situazione dei nostri connazionali presenti nella zona del terremoto in Turchia. Ed alla domanda su quanti siano gli italiani presenti nella zona del terremoto il ministro ha spiegato che "in quella zona ci sono 15 italiani. Li abbiamo raggiunti quasi tutti per telefono. Li stiamo chiamando uno per uno in modo che si possa avere la certezza assoluta. Per il momento non abbiamo notizie di vittime italiane". "Il comportamento 'epidemico' è noto ma il sisma interessa una struttura lontana dalla faglia italiana. Ciò non significa che non dobbiamo tenere alta l'attenzione perché il nostro Paese presenta zone con una vitalità geologica sempre presente". Il professor Carlo Doglioni, presidente dell'Istituto nazionale di Geofisica e vulcanologia (Ingv) intervenuto in diretta telefonica a Sky Tg24 spiega che non ci sono rischi imminenti per il nostro Paese a seguito del terremoto che ha sconvolto Turchia e Siria. "Al momento la faglia si è chiusa - spiega l'esperto - si tratta di una faglia

trascorrente (una frattura verticale con movimento orizzontale, ndr) con la placca araba che scivola lateralmente rispetto alla faglia euroasiatica. Teoricamente queste magnitudo in Italia non dovrebbero arrivare, non abbiamo evidenze per dire che da noi ci saranno delle scosse, anche se l'Italia è un paese sismico e all'Ingv registriamo continuamente delle scosse di terremoto", aggiunge.

Messaggi di solidarietà

"Esprimo le mie condoglianze al Presidente Erdogan, alla popolazione della Turchia e alle famiglie di coloro che hanno perso la vita nel terremoto e auguro pronta guarigione a tutti i feriti", scrive su Twitter il presidente ucraino Volodymyr Zelensky. "Siamo al fianco del popolo della Turchia in questo momento difficile. Siamo pronti a fornire l'assistenza necessaria per superare le conseguenze del disastro". La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, segue costantemente, aggiornata dal Dipartimento della protezione civile, gli sviluppi del devastante terremoto che ha colpito la Turchia, al confine con la Siria. Esprime vicinanza e solidarietà alle popolazioni colpite. La protezione civile italiana ha già fornito la propria disponibilità per contribuire al primo soccorso. È quanto si legge in una nota di Palazzo Chigi. L'Unione europea è pronta a mandare aiuti nelle zone del terremoto in Turchia e Siria. Lo scrive su Twitter il presidente del consiglio europeo Charles Michel. "Profondamente rattristato nell'apprendere questa mattina del devastante terremoto che ha colpito zone di Turchia e Siria, causando la morte di centinaia di persone e il ferimento di molte altre. I nostri pensieri

sono con il popolo della Turchia e della Siria. L'Ue è pronta ad aiutare". Piena solidarietà alla Turchia, nostro Alleato, all'indomani di questo terribile terremoto. Sono in contatto con il presidente Recep Tayyip Erdogan e con il ministro degli Esteri Mevlut Cavusoglu. Gli alleati stanno ora mobilitando il loro sostegno". Lo scrive in un tweet il segretario generale della Nato, Jens Stoltenberg. "Sono angosciato dalla perdita di vite umane e dai danni alle proprietà a causa del terremoto in Turchia", scrive su Twitter il premier indiano Narendra Modi che offre l'aiuto del suo Paese. "Condoglianze alle famiglie in lutto. Che i feriti guariscano presto. L'India è solidale con il popolo turco ed è pronta a offrire tutta l'assistenza possibile per far fronte a questa tragedia". Anche il presidente russo Vladimir Putin ha espresso la sua vicinanza all'omologo turco Recep Tayyip Erdogan: "Le mie profonde condoglianze per le numerose vittime e le enormi distruzioni causate da una forte scossa di terremoto nel vostro Paese", ha dichiarato Putin in un telegramma pubblicato anche sul sito web del Cremlino. "Vi prego di trasmettere le mie sincere condoglianze e il mio sostegno alle famiglie e agli amici delle persone decedute e di augurare una pronta guarigione a tutti i feriti di questa calamità. Siamo pronti a fornire l'assistenza necessaria a questo proposito", ha dichiarato Putin. Intanto il ministero della Difesa di Mosca fa sapere che il terremoto in Siria non influisce sulla prontezza di combattimento dei siti militari russi lì presenti. A Tartus, una delle zone più colpite dal sisma, la Russia possiede un'importante base della Marina.

Accoltella la suocera alla gola uccidendola

Una donna di 62 anni è rimasta vittima della nuora 32enne al culmine dell'ennesimo litigio



Aveva 62 anni la donna che è stata uccisa all'interno della sua abitazione a Pietraperzia, un piccolo comune dell'Ennese. Per l'omicidio è stata fermata la nuora, una 32enne. Secondo quanto riportato da Il Giornale di Sicilia, la giovane si sarebbe recata nell'abitazione della suocera e l'avrebbe aggredita con un coltello al culmine dell'ennesimo litigio. Uno dei fen-

denti avrebbe colpito la vittima alla gola. Sul luogo dell'omicidio si sono recati i Carabinieri, coordinati dal procuratore di Enna, Michele Benintende. La 32enne è in stato di fermo e i militari dell'arma, che conducono le indagini, stanno ascoltando anche i parenti delle due donne. Fra loro, secondo quanto appreso, vi erano da tempo dei contrasti di natura familiare. Pare

infatti che nel luglio del 2018 la presunta omicida era stata vittima di un'aggressione da parte del marito, figlio della 62enne uccisa. Era stata difesa dal cognato, ventenne, che arrivò addirittura a sparare al fratello per proteggerla. L'uomo non rimase ferito, ma il fratello venne accusato di tentato omicidio. In quell'occasione la donna fu colta da un malore e trasportata al pronto soccorso.

Sequestra e picchia un'escort in una camera d'albergo, 28enne arrestato a Monza

Sono choccati le condizioni in cui i Carabinieri hanno trovato una giovane di 30 anni rumena: era rinchiusa in una stanza, con un cavo legato intorno al collo, costretta ad assumere cocaina e picchiata. La segnalazione è scattata grazie ad un'amica preoccupata dal fatto che non rispondeva al telefono. Come riportato da Milano Today, la vicenda risale ai giorni scorsi e ha portato all'arresto di un 28enne pugliese già condannato in primo grado insieme alla madre a 12 anni e 8 mesi per il tentato omicidio del patrigno con un anticoagulante che gli avrebbe dovuto procurare un'emorragia interna. Il giovane avrebbe portato la ragaz-

za in albergo per un incontro a pagamento. Una volta arrivati nella stanza, l'avrebbe però legata, picchiata, minacciata di morte e costretta a sniffare cocaina prima di consumare la prestazione sessuale. A seguito dell'allarme lanciato da un'altra escort, i carabinieri si sono precipitati nell'hotel e lo hanno perlustrato finché non hanno sentito i lamenti della donna agonizzante. Una volta entrati nella stanza, hanno visto la 30enne sdraiata a terra, ai margini del letto, con gli evidenti segni della violenza sul corpo. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di sequestro di persona e portato nel carcere di Monza.

in Breve

Barletta, cadavere carbonizzato in un campo

Il corpo di uomo è stato trovato nelle campagne di Montaltino, in Puglia. Indagini dei CC

Il corpo semicarbonizzato di un uomo, presumibilmente di età compresa tra i 30 e i 40 anni, è stato trovato nelle campagne di Montaltino, frazione di Barletta. Secondo quanto scrive Barlettaviva, il corpo si trovava nei campi verso Andria, in Puglia. Sul posto sono giunti gli uomini della questura di Andria, il pubblico ministero di turno della procura di Trani e il medico legale. Secondo la stampa locale, si sono conclusi i rilievi da parte delle forze dell'ordine.



Nuova truffa per e-mail, l'allarme dell'Inps "Fate attenzione, ecco come riconoscerla"

"Con la presente comunicazione la informiamo che il nostro sistema automatico INPS ci ha indicato che lei soddisfa tutti i requisiti e le condizioni per recuperare l'importo di 713,00 EURO sulle tasse e/o i contributi pagati nell'anno 2021". Se ricevete un'e-mail, un messaggio o una lettera che inizia in questo modo, state attenti. L'Inps ha fatto sapere con un recente comunicato che si tratta di una frode informatica che mira al furto dei dati sensibili.

Alto Adige: incidente mortale fra sciatori

Un 36enne ha perso la vita sulle piste da sci della Val d'Ultimo in una tragica domenica

Le piste da sci dell'Alto Adige si macchiano di sangue. Uno sciatore altoatesino originario di Lana di 36 anni è morto dopo essersi scontrato con un altro sciatore - uno snowboardista - in una domenica tragica. Il secondo avrebbe riportato lesioni alla schiena, ma non sarebbe in pericolo di vita. Lo sciatore, che indossava il casco, poi perso nella caduta, ha riportato lesioni risultate mortali alla testa e al torace. L'incidente si è verificato a 2.250 metri di altitudine sulla pista Mutegg del comprensorio della Schwemmalm in Val d'Ultimo. La dinamica dell'incidente è al vaglio delle forze dell'ordine che sono intervenute sul posto assieme ai sanitari. Un medico e un'infermiera sono intervenuti prontamente perché impegnati poco distanti per una gara di sci. Almeno 8 persone sono morte questo fine settimana, travolte da valanghe, sulle Alpi austriache. Le abbondanti nevicate degli ultimi giorni hanno reso infatti molto instabile il manto nevoso. Inoltre sabato sono cominciate le vacanze invernali in Austria e Germania, che hanno portato decine di migliaia di turisti nelle diverse località sciistiche del Tirolo e di altre regioni austriache. Nelle

ultime ore sono stato ritrovati i corpi di cinque persone. Tre - di 29, 33 e 62 anni - erano state travolte sabato da masse di neve nelle stazioni di Sankt Anton e Kaunertal, e i corpi sono stati ritrovati oggi. Sotto un'altra valanga, nella valle Otztal, sempre in Tirolo, stamane è morto un altro sciatore, mentre all'alba un addetto ai servizi di preparazione delle piste è stato travolto nella regione tirolese di This.

Addio ad Alessandro Lo Cascio Ci ha lasciato il manager dei vip

Aveva 52 anni. A ricordarlo sui social anche Sandra Milo, Maria Grazia Cucinotta e Mara Venier

Ha avuto un improvviso attacco di cuore e non c'è stato niente da fare. Alessandro Lo Cascio ci ha lasciato così. Aveva appena 52 anni. È stato il manager di Gina Lollobrigida, Raffaella Carrà e di tanti altri personaggi del mondo dello spettacolo. "Abbiamo riflettuto a lungo su cosa scrivere non solo perché siamo stati colpiti da un fulmine in pieno petto ieri, ma anche perché parlare di Alessandro in poche parole è impossibile", si legge sul sito



figli: Giorgio e Lorenzo. I funerali si sono svolti ieri nella Chiesa degli Artisti, in piazza del Popolo a Roma, alla presenza di tanti personaggi del mondo dello spettacolo.

della sua agenzia, chiamata Lo Cascio&Gargiulo management. "Alessandro era un persona che sapeva fare la differenza nella vita degli altri. Per la sua professionalità, la sua esperienza e non da ultimo il suo umorismo", si legge nella nota. Lo Cascio lascia la moglie e due

Arrestato un poliziotto a Caserta Ha sparato a un 19enne per vendetta

Siamo a Santa Maria a Vico, nel Casertano. Un poliziotto di 49 anni avrebbe ferito un 19enne per vendetta. Secondo quanto si apprende dalle agenzie, sarebbe degenerato un litigio tra il giovane e il figlio del poliziotto. L'agente avrebbe letteralmente gambizzato il giovane con una pistola non di ordinanza, ma utilizzando un'arma clandestina. Ad arrestare il 49enne, ora agli arresti domiciliari, sono stati i Carabinieri. Il fatto è avvenuto nella serata del 4 febbraio, ma la notizia è circolata solo nelle ultime ore. Stando a una prima ricostruzione, sem-



bra che la lite abbia coinvolto tre o quattro ragazzi, tra cui il figlio del poliziotto e la vittima. Il figlio dell'agente sarebbe stato colpito con uno schiaffo o forse anche solo minacciato verbalmente. A quel punto, riferito l'episodio al padre, l'uomo avrebbe impugnato l'arma e sarebbe andato a caccia dei giovani coinvolti. È a questo punto che il poliziotto avrebbe aperto il fuoco contro il 19enne, forse dopo una colluttazione, sparandogli a una gamba. Il giovane è stato condotto in ospedale e dimesso con una prognosi di dieci giorni.



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
 Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
 email: info@bluepowersrl.it

E' in corso un "massiccio attacco digitale-telematico" contro diversi sistemi nazionali in Italia

Attacco hacker, riunione a Palazzo Chigi

La notizia diramata attraverso un avviso dell'Agenzia per la cybersicurezza

La notizia è stata divulgata attraverso un comunicato stampa di Palazzo Chigi: "Il governo segue con attenzione, aggiornato dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, Acn, gli sviluppi dell'attacco culminato oggi (ieri, ndr) tramite un ransomware già in circolazione nei server VMware ESXi". Ieri mattina infatti il sottosegretario Alfredo Mantovano, autorità delegata per la cybersicurezza, ha incontrato a Palazzo Chigi il direttore di Acn, Roberto Baldoni, e la direttrice del DIS-Dipartimento informazione e sicurezza, Elisabetta Belloni, per fare un primo bilancio dei danni provocati dagli attacchi e per confermare la promozione della adeguata strategia di protezione, peraltro da tempo già in atto. "Nelle settimane passate - si legge ancora nel comunicato - la necessità di contrastare le vulnerabilità dei sistemi informatici aveva costituito oggetto di una informativa da parte del presidente Giorgia Meloni in sede di Consiglio di ministri, accompagnata dall'invito a uno stretto raccordo fra le strutture istituzionali



e Acn". Le autorità italiane hanno rilevato un "massiccio attacco hacker" in corso nel Paese tramite un "ransomware già in circolazione". Lo ha rilevato il Computer security incident response team Italia, organo dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn). L'attacco è in corso in tutto il mondo e riguarda "qualche migliaio di server compromessi, dai paesi europei come Francia - paese più colpito - Finlandia e Italia, fino al Nord America, in Canada e negli Stati Uniti". In Italia - spiega l'Acn - sono decine le realtà che hanno riscontrato l'attività malevola nei loro confronti ma secondo gli analisti sono desti-

nate ad aumentare. Lo sfruttamento della vulnerabilità consente in una fase successiva di portare attacchi ransomware che cifrano i sistemi colpiti rendendoli inutilizzabili fino al pagamento di un riscatto per avere la chiave di decifrazione.

Decine di sistemi compromessi
Le autorità ribadiscono nella nota "che è prioritario per chiunque chiudere le falle individuate e sviluppare un'adeguata strategia di protezione". Per i tecnici dell'Acn, infatti, "siamo stati in grado di censire diverse decine di sistemi nazionali verosimilmente compromessi e allertato numerosi

soggetti i cui sistemi sono esposti ma non ancora compromessi. Tuttavia, rimangono ancora alcuni sistemi esposti, non compromessi, dei quali non è stato possibile risalire al soggetto proprietario. Questi sono chiamati immediatamente ad aggiornare i loro sistemi".

"L'attacco hacker avvenuto nella giornata di oggi in tutta Europa dimostra la necessità di investimenti per l'aumento della sicurezza cibernetica. Plaudiamo alla tempestività dell'Agenzia per la Cybersicurezza", ha dichiarato domenica il presidente della commissione Cultura della Camera, e responsabile Innovazione FdI, Federico Mollicone. "Da sempre sosteniamo la necessità di maggiori livelli di sicurezza cibernetica, anche per i servizi essenziali che interessano i cittadini. Vanno migliorate le strategie aziendali delle partecipate pubbliche tramite specifiche figure interne. Viviamo un contesto di grande pericolosità sul web, una guerra cibernetica: dobbiamo dotarci - ha concluso l'esponente di FdI - di strumenti e normative adeguate".

USA, abbattuto il pallone spia cinese

*L'ordine è arrivato dal presidente Usa Joe Biden
Sale la tensione fra Washington e Pechino*

Ha sorvolato il territorio statunitense per giorni, la scorsa settimana, poi è stato abbattuto. Parliamo di un sospetto pallone spia cinese che ha destato non poca preoccupazione in questi ultimi giorni generano tensione tra gli Stati Uniti d'America e la Cina. Una crisi che ha riacceso le tensioni diplomatiche tra le due grandi potenze mondiali. È stato lo stesso presidente Usa, Joe Biden, a dare l'ordine di abbattere il presunto pallone spia: lo ha fatto mercoledì, ma gli uomini del Pentagono lo hanno consigliato di attendere per aspettare "il luogo più sicuro per farlo", considerate le enormi dimensioni della mongolfiera (pari a tre autobus). Il pallone spia è stato abbattuto così quando era già sopra l'Oceano Atlantico, dove sono caduti i suoi resti, al largo di Myrtle Beach. La raccolta dei resti - che potrebbero dare indicazioni preziose della natura dell'aeromobile - è cominciata immediatamente. L'abbattimento è avvenuto alle 14:38 ora della costa Atlantica. Poco prima la Federal Aviation Administration aveva sospeso le partenze e gli arrivi negli aeroporti di Wilmington, NC, e a Myrtle Beach e Charleston nella Carolina del Sud. Del resto, che qualcosa si stesse muovendo lo aveva fatto capire Biden. "Ci penseremo noi", aveva detto a metà giornata ai giornalisti al seguito, appena sbarcato dall'Air Force One a Syracuse, nello Stato di New York. Il Pentagono ha reso noto giovedì che stava seguendo i movimenti di un pallone spia cinese che aveva sorvolato lo Stato del Montana, dove si trova uno dei tre siti dei magazzini che custodiscono, in territorio statunitense, i missili nucleari Usa. Ma i vertici del Pentagono hanno subito detto di non voler intraprendere alcuna azione per motivi di sicurezza, poiché i detriti potevano cadere sulla popolazione. Appena però l'aeromobile è entrato sopra l'Oceano Atlantico, si è deciso di abbatterlo ed è stato un caccia a portare a termine l'operazione: da terra è stato anche filmato, il jet da combattimento che puntava verso il pallone prima di sparare un missile. La presenza di quello che, per gli Usa, è un pallone spia ha innescato una crisi diplomatica tra Washington e Pechino che ha portato all'annullamento del viaggio che il segretario di Stato, Antony Blinken, aveva in programma di compiere in Cina. Una visita che sarebbe stata la prima di un ministro del governo Biden in Cina e in cui Blinken avrebbe incontrato forse anche lo stesso presidente Xi Jinping. La Cina in realtà nega che si tratti di un aeromobile per spiare, ha invitato alla calma e ha espresso "rammarico" per l'accaduto: il pallone aerostatico non sarebbe stato altro che un dirigibile usato per ricerche meteorologiche, con limitate capacità di guida autonoma e trascinato in quell'area da venti da ponente. Anche oggi, in una nuova nota, Pechino ha ribadito che si è trattato di un incidente dovuto a cause di "forza maggiore" e anzi ha accusato alcuni politici statunitensi di voler "gettar fango sulla Cina". Ma gli Usa sono irremovibili: per Washington si è trattato di una "inaccettabile" violazione della sovranità.

Iran, Khamenei concede la grazia a "decine di migliaia" di detenuti

E' l'anniversario della rivoluzione che depose lo Scià Reza Pahlavi nel 1979. Quale migliore occasione per la Guida Suprema iraniana, l'ayatollah Ali Khamenei, per ringraziare "decine di migliaia" di detenuti, compresi alcuni manifestanti arrestati durante le proteste scatenate dalla morte di Mahsa Amini mentre era nelle mani della polizia morale. La grazia non sarà concessa a nessuna delle persone con doppia nazionalità. Secondo l'agenzia ufficiale Irna, saranno inoltre esclusi coloro che sono accusati di 'corruzione sulla terra', il capo d'accusa che è costato la condanna a morte a decine di

manifestanti, alcuni dei quali sono anche finiti sulla forca. Non potranno beneficiare della grazia nemmeno gli accusati di spionaggio per conto di agenzie straniere o che hanno avuto "contatti diretti con agenti stranieri" o si sono resi responsabili di "omicidio e lesioni intenzionali, distruzione e incendio doloso di proprietà dello Stato". Secondo la Human rights activists news agency (Agenzia di notizie degli attivisti per i diritti umani), sono circa 20 mila i manifestanti che sono stati arrestati in relazione alle proteste scaturite dalla morte della giovane curda avvenuta lo scorso 16 settembre.



A lanciare l'allarme è Amref health Africa in occasione della Giornata mondiale contro le mutilazioni genitali femminili, che ricorre ogni anno il 6 febbraio. Quattro milioni sono le bambine che rischiano queste violenze. Nonostante siano riconosciute a livello internazionale come violazioni dei diritti umani, abuso sui minori e violenza contro le donne, le mutilazioni genitali femminili (Mgf) sono state praticate su almeno 200 milioni di bambine e donne in 31 Paesi, in Africa, il Medio Oriente e in Asia. Secondo l'Unfpa (United Nations Population Fund) oltre 4 milioni di bambine e ragazze rischiano di essere sottoposte a questo tipo di mutilazioni ogni anno. Oggi, più di 125 milioni di donne e ragazze appartenenti a 29 Paesi dell'Africa e del Medio Oriente vivono con i genitali mutilati. L'Africa è di gran lunga il continente in cui il fenomeno è più diffuso, con 91,5 milioni di ragazze

Mutilazioni genitali femminili a rischio 4milioni di bambine all'anno

di età superiore a 9 anni vittime di queste pratiche. Nell'ambito dei Sustainable development goals, la comunità globale ha fissato l'obiettivo di eradicare la pratica delle mutilazioni genitali femminili per il 2030. "Sebbene in molti Paesi sia un traguardo ancora lontano da raggiungere se l'impegno e gli interventi rimangono costanti pagano", afferma Guglielmo Micucci, direttore di Amref Italia, commentando un grafico pubblicato dal direttore di Amref Kenya, "per esempio nel 2030, il tasso di Mgf in Kenya sarà del 6%, per cui è probabile che il Paese riesca a raggiungere questo obiettivo nel 2037", e aggiunge come "l'approccio di Amref che non scorda

mai quanto soluzioni e processi siano attivabili solo grazie alla partecipazione delle comunità e alla centralità delle donne". Oltre al Kenya, Amref è impegnata nella lotta alle mutilazioni genitali femminili in Tanzania, Etiopia, Uganda, Malawi e Senegal. Oggi, però, il fenomeno migratorio ha reso le Mgf un problema di interesse globale: più di 600mila donne e ragazze con Mgf vivono in Europa. Anche l'Italia non è immune al fenomeno: secondo le stime più recenti, le donne tra i 15 e i 49 anni sottoposte a Mgf presenti sul territorio nazionale sono circa 87.600. "Informazione, collaborazione e formazione sono i pilastri di un efficace piano di azione nella lotta alle

Mgf", spiega Renata Torrente, responsabile dei progetti in Italia di Amref. "In Italia è fondamentale favorire il dialogo tra servizi territoriali e le organizzazioni della società civile/Ong che si occupano del tema. L'empowerment femminile e comunitario è la chiave: la partecipazione attiva delle donne e delle comunità diasporiche, oltre che sostenere un processo di cambiamento culturale e comportamentale dall'interno, assicura l'efficacia di interventi di sistema. Attraverso un recente progetto", denominato 'P-ACT2', "stiamo lavorando su quattro territori molto sensibili: Lombardia, Lazio, Piemonte e Veneto". In alcune regioni, la mutilazione identifica il

momento in cui una ragazza è pronta per il matrimonio: per questo uno degli obiettivi di Amref è fornire gli strumenti affinché le comunità scelgano di intraprendere 'riti di passaggio alternativi', senza alcuna forma di 'taglio'. Dal 2009 ad oggi, nella sola contea del Kajiado, in Kenya, l'azione di Amref ha permesso di diminuire del 24% le Mgf, e sono oltre 20mila le ragazze salvate direttamente e indirettamente. Proprio in quella contea, nella scuola elementare di Maparasha, lo scorso dicembre 420 bambine e ragazze hanno partecipato alla cosiddetta 'notte delle candele', cerimonia conclusiva del rito di passaggio alternativo che culmina con l'accensione, da parte delle ragazze, di una candela, simbolo della loro scelta come alternativa alle mutilazioni genitali femminili e ai matrimoni precoci, mantenendo il carattere solenne e simbolico delle cerimonie eliminando il ricorso ad ogni tipo di violenza.

Nel 2022 ulteriore calo del 2,6% delle filiali. Colpite soprattutto Lombardia e Lazio

Sempre più Comuni senza una banca

La Cisl: "Gravi conseguenze sociali"

Per molti italiani recarsi in banca sta diventando un lusso. Soltanto nel 2022, infatti, gli istituti di credito hanno chiuso 554 sportelli sul territorio nazionale, causando un'ulteriore contrazione della presenza sui territori corrispondente al 2,6 per cento rispetto al 2021. Un trend lento ma, ormai da molto tempo, inarrestabile, complici anche il maggior rigore dei bilanci e la più severa oculatezza nella gestione delle risorse dopo la lunga crisi iniziata nel 2008. Eppure il pericolo della cosiddetta "desertificazione bancaria" preoccupa gli stessi operatori e persino l'Abi, l'Associazione bancaria italiana. L'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio dedicato appunto al fenomeno è attivato dalla First Cisl, che elabora i dati resi disponibili al 31 dicembre 2022 da Bankitalia e Istat, disegna un quadro preoccupante. Mentre le filiali chiudono, infatti, aumenta in parallelo il numero di persone che non hanno accesso a una sede nel Comune di residenza: sono ormai oltre 4 milioni, quasi 250mila in più di un anno fa. Numeri destinati a crescere: circa di 6 milioni d'italiani, residenti in località nelle quali è rimasto un solo sportello, rischiano di trovarsi a breve nella stessa condizione. Cala anche il rapporto tra popolazione e numero di sportelli (da 36,5 a 35,5 ogni 100mila abitanti). La fuga delle banche dai territori non investe solo i centri di piccole dimensioni, come si potrebbe facilmente credere: tra i Comuni completamente desertificati, 9 hanno più di 10mila abitanti, mentre, tra quelli con un solo sportello, 12 sono al di sopra dei 15mila abitanti. Confrontando i numeri con quelli di un anno fa emerge inoltre che il fenomeno non avanza in modo omogeneo tra le diverse aree del Paese. Nel 2022 le regioni più colpite sono



state Lombardia (- 3,6 per cento), Lazio (- 3,5 per cento), Molise (- 3,4 per cento), Friuli Venezia Giulia (-3 per cento). Nel complesso, a livello nazionale, la perdita di sportelli è stata del 2,6 per cento. Le banche stanno di fatto sparendo da intere regioni: in Molise i Comuni privi di sportello sono ormai l'82 per cento, in Calabria il 71 per cento. In Piemonte, Valle D'Aosta, Liguria, Abruzzo e Campania il dato è comunque superiore al 50 per cento. La media nazionale è del 39,9 per cento. "Le banche dovrebbero riflettere sulle conseguenze delle chiusure per la

coesione sociale ed economica del Paese", commenta il segretario generale di First Cisl, Riccardo Colombani. "Continuare a ridurre la presenza sui territori significa muoversi in direzione opposta agli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che punta invece a chiudere il gap di sviluppo tra le diverse aree del Paese. Il progetto Polis, con cui Poste Italiane investirà 1,2 miliardi di euro, punta ad avvicinare i servizi della pubblica amministrazione ai cittadini integrando la rete fisica degli sportelli con il canale digitale". Si tratta, sottolinea Colombani,

"di un'iniziativa che rappresenta una grande possibilità di sviluppo per le piccole comunità e le aree interne, destinate altrimenti alla marginalizzazione". Un'iniziativa che "le banche dovrebbero valutare con molta attenzione per ricercare soluzioni indirizzate all'erogazione di servizi ai clienti compatibili con l'attività bancaria, al fine di diversificare le fonti di ricavo e al contempo ampliare il patrimonio informativo determinante per le politiche del risparmio e del credito. Non va dimenticato infatti che le banche, pur essendo imprese, rivestono secondo la Costituzione una funzione sociale che il cambiamento d'epoca rende decisiva. L'ampliamento dei servizi e il ritorno alla territorialità, anche da parte dei grandi istituti di credito, quindi dotati di maggiori responsabilità, consentirebbero - conclude il segretario generale di First Cisl - di coniugare i target di reddito con l'utilità sociale e la connessa nuova occupazione che ne deriverebbe".

I sindacati pronti a chiedere agli istituti "importanti" incrementi delle buste paga

"Bilanci floridi, aumentare stipendi"

"I bilanci riferiti al 2022 delle banche italiane, malgrado un anno particolarmente difficile sono tutti caratterizzati da risultati storici, con ricavi e utili record. Proprio in questi giorni abbiamo visto i dati dei principali gruppi. Si tratta di una notizia molto significativa perché, come sindacati, a breve dobbiamo rinnovare il contratto collettivo nazionale di lavoro dei bancari e, quindi, c'è la possibilità concreta di chiedere aumenti economici delle retribuzioni molto importanti". Lo ha detto il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni, in relazione all'avvio delle trattative per la revisione della piattaforma contrattuale. "Il contratto collettivo nazionale

di lavoro dei circa 260mila dipendenti delle banche aderenti all'Abi è scaduto lo scorso 31 dicembre ed è stato di fatto prorogato fino al prossimo 28 febbraio. La Fabi e le altre organizzazioni sindacali stanno proprio in questi giorni mettendo a punto la piattaforma sindacale con le richieste per il nuovo contratto collettivo", ha aggiunto Sileoni. Che il sistema del credito



Nel mondo torna la corsa all'oro: gli acquisti da parte degli Stati hanno superato le 1.000 tonnellate



Gli acquisti di oro da parte delle Banche centrali di tutto il mondo hanno toccato i massimi da 55 anni a questa parte nel corso del 2022. Lo evidenziano i dati pubblicati dal World Gold Council, che riflettono le misure di protezione assunte in via cautelativa, a fronte della recrudescenza della crisi economica globale dopo l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, delle stesse Banche centrali per contrastare l'inflazione e i rischi economici legati al congelamento degli asset di Mosca denominati in dollari proprio a

seguito del conflitto contro Kiev. Gli acquisti netti del metallo prezioso, che rimane dunque il bene-rifugio per eccellenza, da parte delle Banche centrali sono ammontati lo scorso anno a ben 1.135 tonnellate, un dato senza precedenti dall'ormai lontano 1967 e quindi ben prima della crisi petrolifera degli anni Settanta. Lo scontro tra la Russia e l'Occidente innescato dalla guerra in Ucraina "ha fatto passare il concetto che gli asset della sfera economica 'occidentale', come il dollaro, sono rischiosi", ha commentato

in un'analisi per il quotidiano giapponese "Nikkei" l'analista finanziario Koichiro Kamei. La Cina, nella graduatoria dei Paesi più vivaci sul mercato dell'oro, ha primeggiato con 62 tonnellate comprato nei soli mesi di novembre e dicembre, che hanno comportato il primo aumento delle riserve auree del Paese negli ultimi tre anni. Gli acquisti effettivi potrebbero essere stati però ancora superiori, dato il contestuale calo del 20 per cento del debito pubblico statunitense detenuto dalla prima potenza asiatica.

sia, nel complesso, solido è stato confermato anche dal convegno organizzato sabato scorso da Assiom Forex a Milano. "Il sistema bancario è in salute", nonostante il rallentamento del Pil, ha constatato per esempio il governatore della Banca d'Italia Ignazio Visco, "tranquillo" anche in relazione all'incidenza dei crediti deteriorati. "In presenza di un più rapido rialzo dei tassi attivi, l'aumento dei rendimenti di mercato favorisce le banche con operatività tradizionale, che negli scorsi anni avevano visto la loro redditività compressa dai bassi margini di interesse", ha osservato Visco. Insomma si torna a guadagnare da banca tradizionale e qui le dimensioni contano. "Quest'anno e il prossimo la redditività bancaria dovrebbe comunque rimanere positiva per il complesso degli intermediari - è stata la precisazione del governatore - anche se potrebbe crescere il numero di quelli che registreranno perdite, che seguiremo con particolare attenzione". Ma i banchieri cosa si aspettano? Il presidente dell'Abi, Antonio Patuelli, ha affermato di aspettarsi un 2023 molto impegnativo per le banche, "con luci e ombre". La sua analisi è che "le luci appaiono più facilmente e sono gli aumenti di redditività, le ombre invece bisogna andarle a trovare con il lanternino, e sono l'aumento dei rischi, il deterioramento del credito, la riduzione degli indici patrimoniali dovuti alla crescita dei tassi interesse e le minusvalenze sui portafogli titoli, da combattere con maggiori ammortamenti".

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

INPS
pagamenti contributi Inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Previsioni ancora negative per il 2023, a meno che non diminuiscano i costi energetici

Consumi al palo, si spera nelle bollette

Confesercenti: "Livelli inferiori al pre-pandemia". Pesa pure il calo del potere d'acquisto

Mozzarella di bufala Dop da record

In 8 anni produzione aumento del 26%

La mozzarella di bufala campana è il formaggio italiano Dop che ha fatto registrare la crescita di produzione più alta tra il 2016 e il 2022, mettendo a segno un aumento del 26 per cento, a fronte di un incremento medio del 10 per cento della produzione certificata dei formaggi Dop. Nove italiani su dieci hanno consumato mozzarella di bufala nell'ultimo anno, il 25 per cento almeno una volta a settimana. Ottimi i dati anche dell'export nel 2022, con un aumento a volume del 9 per cento sul 2021. Il fatturato alla produzione della filiera ha raggiunto i 530 milioni di euro, anche se ora l'ulteriore sviluppo



del comparto è messo a rischio da tre fattori: aumento dell'inflazione (+17 per cento per formaggi e latticini), incremento dei costi di produzione e perdita del potere di acquisto dei consumatori. Anche per il 2023

in cima alle preoccupazioni del settore c'è proprio il calo della redditività. Ed è su questo aspetto, in particolare, che si sofferma l'analisi del primo Osservatorio economico sulla filiera della mozzarella di bufala campana Dop presentato a Milano nella Tree House di UniCredit. L'Osservatorio ha analizzato struttura, performance e mercati del comparto. Nel 2022 sono stati prodotti 55 milioni e 814mila chili di mozzarella Dop, con una crescita del 3,8 per cento sull'anno precedente. Cresciuta pure la quantità di latte idoneo alla Dop, passando da 295.434 tonnellate del 2021 a 305.829 del 2022. Inoltre, negli ultimi dieci anni si è ampliato pure il patrimonio di bufale da latte, passato da 321.433 a 374.297 capi. È il Nord Ovest dell'Italia il territorio dove si acquista più mozzarella Dop (34,9 per cento), mentre all'estero la Francia si conferma il primo Paese tra i mozzarella-lovers, assorbendo da sola il 33 per cento dell'export. Tra i mercati più promettenti per i prossimi anni spiccano, a detta dei produttori, Emirati Arabi, Giappone, Cina e Corea del Sud.

La ripresa dei consumi rischia di subire una brusca frenata nel 2023. Quest'anno la spesa mensile media familiare, in termini reali, si fermerà infatti a 2.442,5 euro, ancora 50 euro in meno rispetto ai valori registrati nel 2019, ultimo anno prima della crisi causata dall'emergenza per il Covid-19. Si tratta, tuttavia, di una previsione non particolarmente ottimistica che, però, potrebbe cambiare radicalmente qualora il calo delle bollette energetiche, finora annunciato, dovesse essere confermato: la riduzione del peso delle utenze potrebbe infatti liberare fino a 30 miliardi di euro, rendendoli disponibili per la spesa delle famiglie. A stimarlo è Confesercenti nel suo ultimo report previsionale relativo all'andamento economico del Paese. Se, nel corso del 2023, le tariffe di luce e gas si dovessero ridurre del 40 per cento, come ha ipotizzato qualche giorno fa il ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti, la spesa complessiva sostenuta dalle famiglie per le utenze domestiche passerebbe da quasi 76 a poco più di 45 miliardi di euro, scendendo da 2.950 euro a 1.780 euro l'anno per famiglia. Le risorse così liberate potrebbero dunque imprimere un'accelerazione ai consumi. Al momento, comunque, i calcoli dicono che nell'anno in corso la spesa media mensile familiare, in termini reali, dovrebbe crescere infatti solo dello 0,6 per cento, pari ad appena 14,6 euro in più al mese. Si tratta dell'incremento più basso nel triennio 2021-2023, una frenata che di fatto interromperebbe la ripresa post-pandemia.

Differenze tra regioni
La variazione è inoltre la sinte-



si di andamenti decisamente divergenti nelle diverse aree dell'Italia, da Nord a Sud. Complessivamente, le regioni che nel 2023 registrerebbero una spesa media mensile familiare più alta dei 2.442,5 euro medi nazionali sono la Lombardia (che ha la spesa più elevata in assoluto, 2.923 euro), la Val d'Aosta, le province autonome di Trento e Bolzano, il Veneto, l'Emilia-Romagna, la Toscana e il Lazio. Tutte le altre regioni, incluse Piemonte e Liguria, fino alla Puglia (che in termini reali ha la spesa più bassa, 1.801 euro mensili) rimangono sotto la media nazionale. Nel confronto con il periodo precedente alla pandemia, solo quattro regioni appaiono aver recuperato i livelli di spesa media mensile del 2019: Abruzzo (+126 euro), Basilicata (+72), Lazio (+68) e Lombardia (+36). Tutte le altre 16 regioni, invece, restano al palo. Il gap rispetto ai livelli pre-pandemici è particolarmente accentuato in Toscana (-238 euro), Marche (-174), Emilia-Romagna (-163), Puglia (-143) e Piemonte (-140).

Il peso della casa
La performance della spesa per le famiglie nel 2023 risulta ancora più deludente se si

considera che la maggior parte del budget degli italiani verrà assorbita dalle spese per l'abitazione e per le utenze domestiche: casa e bollette imporranno, in media, l'utilizzo del 45,8 per cento del bilancio familiare, lasciando spazio a poco altro. Se si considerano infatti le spese alimentari (17,3 per cento), per l'abbigliamento (3,4 per cento) e per salute (3,9), infatti, la quota dei costi complessivi che finisce all'interno delle voci "obbligate" raggiunge addirittura il 70,4 per cento. Appena 7 euro su 100, in media, sono destinati alle spese ricreative: spettacoli e cultura (3,4 per cento) e turismo e ristorazione (3,6 per cento). Anche in questo caso, la media nazionale cela profonde differenze tra i territori. La voce casa e utenze, nel Lazio, supera il 51,4 per cento, ed è uno dei fattori che spingono la crescita complessiva della spesa familiare nella regione, superiore ai livelli nazionali.

Ma la quota assorbita da utenze, affitti e spese condominiali sfiora la metà del budget familiare anche in Toscana e Liguria, entrambe al 49,1 per cento, seguite dalla Puglia al 46,6 per cento e dall'Emilia Romagna (46,3 per cento). La Puglia è anche la regione dove

le famiglie dedicheranno la parte più bassa di bilancio familiare a spettacoli e cultura (2,1 per cento), mentre a ridimensionare le spese per turismo e ristorazione sono soprattutto le famiglie calabresi (1,7 per cento della spesa media mensile). La spesa alimentare, invece, si restringerebbe in particolare in Trentino-Alto Adige (14,2 per cento), anche se in termini assoluti a spendere meno sono gli abitanti della Sardegna (poco più di 400 euro, contro gli oltre 524 dell'Umbria). A investire meno nella voce sanità e salute, invece, sono le famiglie marchigiane (83 euro al mese), mentre la quota destinata all'abbigliamento sarebbe al minimo in Liguria (2,4 per cento del budget mensile) e al massimo in Sicilia (5,2 per cento).

Ripartenza frenata

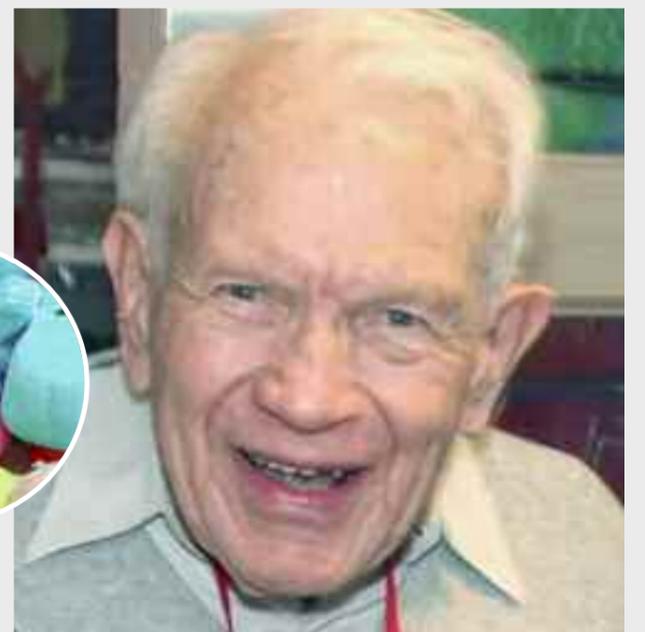
"La corsa delle tariffe e l'inflazione generata dal caro-energia hanno fermato la ripartenza della spesa dopo la pandemia. Le bollette hanno assorbito parte rilevante dei bilanci familiari, riducendo gli spazi per altri tipi di Consumi", commenta Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti. "Uno scenario difficile anche per le imprese del terziario, che dipendono in larga parte dai Consumi interni. Se confermato, però, il calo delle bollette potrebbe invertire la tendenza, anche se servono interventi che aiutino gli italiani a recuperare il potere d'acquisto già perduto. In particolare, sarebbe necessaria una misura per detassare gli aumenti retributivi: in questo modo si aiuterebbero le imprese a procedere ai rinnovi dei contratti nazionali, dando una spinta ai salari ridotti dall'inflazione energetica".

Addio al papà dei marshmallow

"Bob" Born si è spento a 98 anni

Ira Brahm "Bob" Born, il pasticcere della Pennsylvania che con le caramelle marshmallow a marchio Peeps ha dato il via a un fenomeno di cultura pop prima negli Usa e poi nel resto del mondo, è morto nella sua casa di Conshohocken, nello Stato della Pennsylvania, all'età di 98 anni. L'annuncio della scomparsa, avvenuta domenica 29 gennaio, è stato dato soltanto ieri al "New York Times" dal figlio Ross, che è succeduto al padre alla guida della Just Born Quality Confections, la società che controlla il marchio Peeps. L'azienda di Ira Brahm Born, fondata dal padre e da lui guidata dal 1959 per più di 30 anni, produce una varietà di caramelle - tra cui "Mike and Ike", le caramelle alla frutta a forma di proiettile, gli "Hot Tamales" e le "Goldenberg's Peanut Chews" - ma i prodotti Peeps sono di gran lunga i più conosciuti e i più amati. Grazie agli impianti di produzione di massa progettati da

Born negli anni '50, l'azienda produce più di 5,5 milioni di Peeps al giorno, ovvero quasi due miliardi all'anno, la maggior parte dei quali viene venduta nei mesi precedenti la Pasqua: i marshmallow - i cilindretti di zucchero morbidi al tatto e appiccicosi - finiscono tradizionalmente nei cestini pasquali delle famiglie americane che li consumano, li smembrano, li cuociono al microonde e li travestono a milioni ogni primavera. Se le vendite maggiori si registrano a Pasqua, esistono anche versioni di caramelle per Halloween, San Valentino e altre festività, con marshmallow a forma di alberello di Natale, pupazzo di neve, pulcino giallo o coniglietto azzurro.





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

CALCIO ECCELLENZA - Vittoria fondamentale: 2 a 1 all'Aurelia Antica Academy Ladispoli, avanti così

Il capitano Andrea Catese: "Piedi per terra e proviamo a sfruttare questo momento, finalmente, positivo"

Altri tre punti portati a casa. Nuova importantissima vittoria per l'Academy Ladispoli che vince 2-1 con l'Aurelia Antica e si avvicina alla salvezza diretta, distante ormai solo quattro punti. Questo successo permette al team di Castagnari di poter agganciare il quint'ultimo posto in classifica. Un successo ottenuto grazie alle reti di capitano Catese e Crocchianti, ma anche grazie al rigore parato da De Angelis nel primo tempo: al 22° il solito Catese, prima dribbla un difensore romano e poi il portiere, appoggiando in rete con uno "scavetto". Sette minuti dopo raddoppia il difensore Crocchianti su assist dell'ottimo Colace. Abbiamo intervistato nel post-partita il capitano Andrea Catese.

Allora Andrea, un altro goal che ti porta ad essere il capocannoniere della squadra nonostante tu sia un centrocampista, come la vivi?

"Sensazione strana, non mi era mai capitato di diventare il capocannoniere della squadra. Questo non significa comunque che sia diventato un attaccante. Sono e



resto un centrocampista. Semplicemente sto cercando di sfruttare il fatto che la difesa avversaria si concentri nel marcare i nostri attaccanti provando ad inserirmi.

Oggi Alessandro (Colace, ndr) mi ha fatto fare goal come domenica scorsa. Ma il merito resta comunque di tutti, sono contento del

gioco di squadra complessivo". **Comunque due grandi goal da attaccante vero, sia quello di domenica scorsa che quello segnato ieri, con uno "scavetto" sul portiere e quello precedente da vero opportunista, potresti cambiare ruolo...**

"No, cambiare ruolo no, come ho già detto ho segnato grazie agli

attaccanti e il merito è comunque complessivo di tutta la squadra. In questa occasione ho visto il portiere uscire forte in scivolata, rasoterra, io sono arrivato con la corsa lunga e sono riuscito ad anticiparlo alzando la palla che fortunatamente è entrata. Ma comunque sono gli attaccanti a crearmi gli spazi giusti".

E' arrivata la seconda vittoria consecutiva, domenica ci aspetta una partita difficilissima, scontro diretto con la Faul Cimini. Il Ladispoli come affronterà questa vittoria?

"Dobbiamo rimanere con i piedi per terra e mantenere la concentrazione sfruttando al massimo questo periodo, finalmente, positivo. Non è stato un campionato semplice finora, ma finalmente il vento è cambiato. Quindi avanti così. Ci tengo a rinnovare l'invito ai nostri sostenitori a venire a seguire le partite e supportarci, ne abbiamo davvero bisogno".

Dunque appuntamento a domenica prossima quando il Ladispoli affronterà a Vignanello la Polisportiva Cimini nello scontro diretto per la salvezza.

PALLANUOTO - Under 18 Regionale gir.1: battuto l'Olimpic Roma 13 - 9 Tyrsenia in testa alla classifica



di Camilla Augello

Quattro vittorie su quattro incontri disputati ed arriva anche la testa della classifica. L'obiettivo era battere la capolista, l'Olimpic Roma, e così è stato. La squadra cerite pur in formazione rimaneggiata per l'assenza di Federico Tocci (squalificato) e con alcuni titolari fuori forma, per via delle assenze settimanali per problemi di salute (Caradonna, Enne, Pagliai, Guida), parte forte e demolisce ogni azione di gioco degli avversari. Un tempo e tre quarti ad altissimo livello tecnico/tattico con ripartenze veloci tanto da portare la squadra locale sul 9 a 1. L'uscita per tre falli di Mattia Romano ha destabilizzato la squadra e gli schemi di gioco, tanto da permettere ai capitolini di rientrare di qualche goal, portandosi a -3. Con alcuni cambi di posizione in campo. Mr Monti ridisegna la squadra e ritrova il giusto assetto dei suoi ragazzi in acqua, ristabilendo così le giuste distanze e riportando gli avversari a -5. Controllando gli ultimi minuti di gioco e concedendo agli avversari un gol nel finire di gara, il Tyrsenia conquista 3 punti pesanti e la testa della classifica. "Ad inizio match mi aspettavo una partita ben diversa - spiega Mr Monti - ma i ragazzi sono stati superlativi nei primi due tempi. Caradonna ha chiuso la porta, parando 2 rigori ed ogni tentativo di goal avversario e pensare che questa settimana non si è allenato a causa di un'otite. Guida un trascinatore come sempre con i suoi 8 goals, Romano una bella spalla fin quando è rimasto in acqua ad aiutare la spinta offensiva di Garofolo ed Enne. Per migliorare ancora di più ci serve maggiore peso specifico da Palladino e Pagliai che sono i colossi della squadra". Peccato l'assenza di Federico Tocci, che avrebbe dato la classica spinta in posizione uno, qualche goal in più ed un turnover tra i giocatori in acqua. "La nostra panchina - spiega ancora Mr Monti - è formata da giocatori molto giovani e leggeri fisicamente, oggi sono stato costretto a tamponare l'uscita di Romano con due ragazzi grandi fisicamente ma giovanissimi di età. Godiamoci questa quarta vittoria consecutiva, e le vette a punteggio pieno sia delle under 16 che della under 18. Da Lunedì tutti in acqua - conclude Mr Monti - sperando di recuperare tutti gli infortunati".

Parziali: 6-1/4-2/2-4/1-2

Progressivi:

1° tempo: 1-0/2-0/2-1/3-1/4-1/5-1/6-1

2° tempo: 7-1/8-1/9-1/9-2/9-3/10-3

3° tempo: 10-4/10-5/10-6/10-7/11-7/ 12-7

4° tempo: 13-7/13-8/13-9

Formazione: Caradonna, Colananni, Pagliai, Guida (8), Garofolo, Palladino, Romano (1), Enne (4), Da Lozzo, Nesci, Schizzo, Costantino, Augello - All. Monti - Dirigenti Colananni/Garofolo

CALCIO - Alcuni ultrà sono stati aggrediti dopo la vittoria con l'Empoli Agguato ai tifosi della Roma

Alcuni ultrà giallorossi sono stati aggrediti e picchiati domenica al termine della partita vinta 2 a 0 dalla Roma contro l'Empoli allo stadio Olimpico. Secondo quanto apprende l'Agi da fonti interne alla tifoseria giallorossa, alcune persone appartenenti ai Fedayn, storico gruppo ultrà della Roma, sarebbero state aggredite a piazza Mancini da un altro gruppo di persone. Due supporter giallorossi in particolare hanno riportato ferite. Gli aggressori sarebbero sbucati dalla aiuole armati di mazze e bastoni e, dopo aver aggredito il gruppo, di cui facevano parte anche alcune ragazze, sarebbero fuggiti via. Secondo quanto ricostruito per ora, gli aggressori potrebbero appartenere alla tifoseria della Stella Rossa di Belgrado, da sempre gemellata con i tifosi del Napoli. Nei video diffusi sui social si vede il fuggi fuggi generale nei pressi del par-

cheggio in zona, ma la dinamica dell'accaduto resta da chiarire. L'agguato, dunque, potrebbe essere legato agli scontri tra giallorossi e napoletani avvenuti l'8 gennaio scorso sulla A1 all'autogrill Badia al Pino, in provincia di Grosseto. Sul caso indaga la polizia di Stato. "Quanto accaduto con l'azione compiuta e rivendicata dal gruppo serbo della Stella Rossa a Roma non può lasciare indifferente il mondo ultras italiano e non lascia sicuramente indifferente la Nord. Se è vero che non esistono regole scritte nel nostro mondo, a nostro avviso le dinamiche di rivalità devono consumarsi faccia a faccia e non con atti indegni seppure coordinati tra più persone". È il messaggio lanciato dalla Curva Nord Milano, roccaforte dei tifosi dell'Inter, a commento del grave episodio avvenuto ieri a Roma.

la Voce televisione

segui su

f Instagram

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

Sul palco Madonna con un fustino, festa grande per l'icona texana che ha conquistato il suo 32esimo titolo con l'album "Renaissance" nella categoria "best dance/electronic"

Grammy Award, notte show a Los Angeles Dall'amarezza Maneskin a Beyoncé record

Niente trionfo americano per i Maneskin, battuti nella categoria "emergenti", dove avevano ricevuto la nomination, ennesimo riconoscimento per la band rock romana. Ma è stata ugualmente una notte da record per gli Oscar americani della musica, fatta di prime volte. Beyoncé è diventata l'artista che ha vinto più Grammy nella storia. Kim Petras la prima donna transgender a vincere un premio. L'ex One Direction, il cantante inglese Harry Styles ha vinto il premio per l'album dell'anno con "Harry's House". Gli oscar della musica non tradiscono mai ed è stato così anche stavolta, nello straordinario scenario della Crypto arena, la casa a Los Angeles delle squadre di basket dei Lakers e Clippers. Stavolta a fare la storia sono state le persone, e non i vestiti, seppure il più sobrio era il completo d'oro a petto nudo di Dwayne Johnson, salito sul palco per annunciare la vittoria per la 'performance pop da solista' di Adele con la canzone "Easy on me". E poi vari momenti di spettacolo che hanno fatto storia. L'esibizione di Steve Wonder e Smokey Robinson, la passerella dei più grandi dell'hip hop, cinquant'anni di musica, guidati da Ice-T, Public Enemy, Nelly, Queen Latifah, R.U.N.-D.M.C., Missy Elliott e le giovani star Lil Baby e GloRilla. La standing ovation per la first lady d'America, Jill Biden, che è salita sul palco per annunciare il premio al semiconosciuto cantante pop iraniano, autore del brano "Baraye", diventato l'inno di protesta del movimento iraniano. Ma, come tradizione, la notte dei

Grammy è stata soprattutto quella dei premi e dei grandi vincitori: con l'album "Renaissance", nella categoria "best dance/electronic music", Beyoncé ha conquistato il suo 32 Grammy, superando il primato del direttore d'orchestra Georg Solti, scomparso nel '97. A 41 anni, la cantante texana è destinata ad allungare il suo primato straordinario, fatto anche di 88 nomination in carriera. Nel suo messaggio dal palco, Beyoncé ha voluto celebrare la comunità lgbtq+. "Vorrei ringraziare - ha detto, stringendo il Grammy - la comunità queer per il vostro amore e per aver inventato un genere". In questa serata, in corsa con nove nomination, la cantante aveva già staccato Quincy Jones, che era al secondo posto con lei con 28 Grammy. Adesso, con il quarto premio, è entrata nella storia. Il presentatore della serata, Trevor Noah, l'ha definita

"The Goat", l'acronimo che sta per "Greatest of All Time", la migliore di tutti i tempi. "È un fatto - ha detto - è ufficialmente un fatto". Il messaggio per i 'queer', come vengono chiamati coloro che fanno parte della comunità lgbtq+ e non vogliono dare un nome alla propria identità di genere o al proprio orientamento sessuale, ha unito Beyoncé all'altra grande protagonista della serata: Kim Petras, simbolo del sogno artistico più forte del pregiudizio, la cantante tedesca diventata completamente donna a 16 anni, dopo una lunga battaglia in Germania per poter avviare e completare la sua transizione prima dei 18 anni, età minima prevista in Germania. Petras ha vinto il Grammy per il miglior Pop Duo/Group Performance con Sam Smith per il brano "Unholy". "Sono cresciuta vicino a un'autostrada in mezzo al nulla - ha dichiarato la cantante - mia

madre ha creduto in me, nel fatto che io fossi una ragazza. E io ora non sarei qui se non fosse stato per il suo sostegno". Nata a Colonia nel '92, figlia di una coreografa e di un architetto, alla nascita era un maschio ma si è sempre sentita una femmina. A tredici anni era apparsa a uno show in Germania dove aveva parlato della sua transizione di genere, per poi portare avanti la sua battaglia in modo da ottenere il via libera all'intervento prima dei diciotto anni. Dopo aver superato l'esame da parte dell'unità di psichiatria dell'ospedale di Francoforte, nel novembre del 2008 Petras ha potuto annunciare il completamento della transizione. Petras è stata poi chiamata sul palco per la sua esibizione con Smith, e ad annunciarla è stata Madonna, salita sul palco, stringendo in mano un frustino, l'oggetto sadomaso che probabilmente l'accom-

pagnerà nel suo prossimo tour mondiale. La regista del pop, 64 anni, sulla scena dal '79, ha celebrato Petras e tutte le persone che devono combattere con il pregiudizio. "Ecco - ha detto Madonna - cosa ho imparato dopo quattro decenni di musica. Se ti definiscono scioccante, scandalosa, problematica, provocante o pericolosa, vuol dire che ce la stai facendo". "La tua mancanza di paura - ha aggiunto - non potrà passare inosservata". Per la band rock italiana dei Maneskin resta la soddisfazione di aver ricevuto la nomination nella categoria "emergenti", il cui premio è andato alla giovane cantante jazz Samara Joy.



Festival tra musica, danza e poesia Al via a Roma la II edizione di Merulove

A febbraio Palazzo Merulana torna a celebrare l'amore in tutte le sue forme. Dopo il successo della I edizione dello scorso anno, fino al 25 febbraio 2023, in cartellone la rassegna Merulove propone un nuovo calendario di eventi dedicati alla musica, al teatro, alla letteratura, sullo sfondo dei sentimenti. Un'occasione speciale per rivivere le emozioni del palcoscenico insieme a tanti artisti, musicisti, attori e attrici che, attraverso il colore e il calore dei sentimenti, daranno vita a un mese di attività. La rassegna ha un legame speciale con la Collezione Cerasi, ospitata permanentemente a Palazzo Merulana. Si tratta di 90 opere della Scuola Romana e del

Novecento italiano con uno slancio verso il contemporaneo, riunite insieme, grazie alla loro passione per l'arte e all'amore che li univa, dai coniugi Elena e Claudio Cerasi, che hanno creato l'omonima Fondazione. La Collezione Cerasi è costituita da capolavori di pittura e scultura italiana tra le due guerre, ne fanno parte, tra gli altri, capolavori di Giacomo Balla, Mario Sironi, Giorgio De Chirico, Antonio Donghi, Mario Mafai, Antonietta Raphaël e Giuseppe Capogrossi, giungendo fino al contemporaneo Jan Fabre. Il programma spazierà da concerti di musica flamenca di Matteo D'Agostino, su note e ritmi che per antonomasia si fondono con la

passione, al violoncello di Simone De Sena che darà vita a un viaggio sonoro pieno d'amore che va da Marin Marais a Giovanni Sollima, passando per la romantica serata di lettura a cura de La Setta dei Poeti Estinti attraverso i versi delle più belle poesie d'amore del Novecento, da Neruda ad Alda Merini. Inoltre, nel fine settimana dell'11 e del 12 febbraio, sarà possibile accedere al museo per visitare la collezione permanente e la mostra temporanea 'Tempo d'acciaio. Dal potenziale al crossover' di Fabrizio Spadini con la formula '2x1' (un solo biglietto di ingresso collezione+mostra per ogni coppia di visitatori e visitatrici).

Donne di Roma

La Mostra fotografica e documentale rimarrà aperta fino al 21 febbraio all'Auditorium della Conciliazione

Ha aperto ieri pomeriggio presso l'Auditorium della Conciliazione di Roma la mostra che rende omaggio ad alcune tra le più significative figure femminili delle Città Eterna che, attraverso la loro passione e determinazione, in vari ruoli ed ambiti, contribuito alla crescita delle città nelle diverse epoche storiche. In programma fino al 21 febbraio dalle ore 10 alle 17 (chiusa la domenica), l'esposizione foto-

grafica DONNE DI ROMA si snoda in quattro macro periodi storici: le donne dell'antica Roma; le figure femminili del MedioEvo; le donne del Rinascimento e dell'età Moderna; l'età contemporanea. Tra i percorsi descritti numerosi racconti di donne celebri: da Messalina a Maria Montessori, dalla Papessa Giovanna alla sora Lella, da Nilde Iotti a Gabriella Ferri: decine di ritratti contestualizzati per eviden-

ziare i pensieri e le concrete azioni che hanno scolpito nella storia delle trame tuttora avvincenti che continuano a far parte della nostra cultura rinforzandone la tradizione. L'iniziativa, ideata e organizzata dall'Associazione culturale Chelu e Mare e realizzata grazie al contributo della Regione Lazio, prevede anche un momento celebrativo: Giovedì 9 febbraio alle ore 12:00 saranno infatti consegna-

ti i premi ad alcune personalità femminili che a Roma si sono contraddistinte in diversi ambiti e che rappresentano con il loro valore e contributo la società contemporanea. I riconoscimenti andranno alla nota attrice Giovanna Ralli, ad Alessandra Palazzotti, direttore dell'organizzazione nazionale di Special Olympics attiva

nell'ambito dell'inclusione e dello sport con i giovani affetti da disabilità intellettive, a Chiara Colosimo, giovanissima deputata parlamentare molto impegnata anche nel sociale, a Maria Teresa Savastani, presidente della Fondazione Emanuela Panetti, attiva nell'assistenza socio-sanitaria alle fasce deboli della popolazione,

a Marcella Villa, mamma tout court ad Antonella Attili, attrice e ambasciatrice dei diritti per l'infanzia. A presiedere la consegna dei premi saranno la presidente dell'Assemblea Capitolina Svetlana Celli e la consigliera comunale Francesca Barbato. L'evento, come anche la mostra, è aperto gratuitamente a tutti.



Nella Capitale "Artist talk" al Museo Casa di Goethe da mercoledì 8 febbraio

Viaggio in Italia XXI - Lo sguardo sull'altro

Venerdì 3 febbraio, la galleria Edarcom Europa, in via Macedonia 12 a Roma, rende omaggio all'artista Enrico Benaglia, uno degli artisti più apprezzati e rappresentativi della galleria, con la mostra "Sogni fuori dal cassetto" allestita a cura di Francesco Ciaffi e Alice Crisponi, autrice del testo di presentazione (inaugurazione alle ore 17,30, aperta fino al 18 febbraio dal lunedì al sabato dalle 10:30 alle 13:00 e dalle 15:30 alle 19:30) Pittore, scultore, incisore, scenografo, Enrico Benaglia, come dimostrano le circa quaranta

opere tra dipinti a olio, pastelli e sculture in bronzo e le numerose litografie, serigrafie e acqueforti provenienti dalla collezione della galleria, scrive Alice Crisponi, è un artista a tutto tondo che ha impreziosito il panorama artistico italiano e internazionale "con una cifra unica nel suo genere ed estremamente riconoscibile. Risparmiandosi la fase emulativa che il percorso di apprendistato di un mestiere solitamente prevede, il Maestro ha immediatamente veicolato il proprio sforzo creativo alla ricerca di un linguaggio espressivo



nuovo e personale; il risultato è una testimonianza poetica che esula stilistiche comparazioni, unica, capace di descrivere il proprio mondo interiore e, al contempo, comunicare familiarità all'inconscio collettivo". Le tele di Enrico Benaglia sono popolate da misteriose figure ritratte in pose leggiadre, apparentemente casuali, talvolta danzanti, altre sognanti: iconiche silhouettes, nate in origine dalla diretta ispirazione a un modello precedentemente realizzato in carta e poi disegnate e realizzate direttamente nello spazio pitto-

rico. Le sognanti "figure si librano nelle tele di Benaglia, abitando atmosfere oniriche e ambientazioni fantastiche. I suoi scorci cittadini, i paesaggi marini, i complessi architettonici sono essenziali ma mai scarni. Via gli orpelli e i rimandi sottotraccia, le composizioni del Maestro sono sintesi di sentimenti e questioni esistenziali spogliati di tutta la loro pesantezza e trasposti in una dimensione immediata, sincera e spiazzante come la schiettezza dell'infanzia".

Vittoria Borelli

Oggi in tv Martedì 7 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Lagrandevallata	06:00 - Rai - News24	06:00 - BELLI DENTRO - L'INFERMITA' MENTALE	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - IL COMPLEANNO DI ROBY
06:30 - Tg Uno Mattina	07:10-ArrivaVivaRai2!	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:15 - C'ERA VOLTA... POLLON - LA FIGLIA DI APOLLO
06:35 - Rassegna stampa	07:15-VivaRai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:45 - PAPA' GAMBALUNGA - L'ISTITUTO ABRAMO LINCOLN
07:00 - Tg1	08:00-...evivaiVideoBox	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS 1/A - IL RITORNO DELLA SUPERMOTO	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - HEIDI - UNA CORSA SFRENATA
07:30 - Tg Uno Mattina	08:30-Tg2	09:45 - Agora' Extra	08:45 - MIAMI VICE V - GIOCO DURO	07:00 - PRIMA PAGINA TG5	08:46 - CHICAGO FIRE
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:30 - Elisir	09:55 - HAZZARD - LA BISCA AMBULANTE	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	10:30 - LAW & ORDER
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:00-Tg2Italia	11:55 - Meteo 3	10:55 - MONK VI - IL SIGNOR MONK E LA FIDANZATA DEL CAPITANO	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:55-Tg2Flash	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	12:58 - METEO.IT
09:05 - UnoMattina	11:00-RaiTgSportGiorno	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	07:59 - TG5 - MATTINA	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
09:50 - Storie italiane	11:10-Ifattivostr	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2175 - PARTE 2	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	13:16 - SPORT MEDIASET
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00-Tg2Giorno	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO IV - CARATTERISTICA DI FAMIGLIA	10:57 - TG5 - ORE 10	14:00 - I SIMPSON
13:30 - Tg1	13:30-Tg2Tuttoilbellochece'e'	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	11:00 - FORUM	15:21 - I GRIFFIN - LA TATA
14:05 - Oggi e' un altro giorno	13:50-Tg2Medicina33	14:20 - Tg3	15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO	13:39 - METEO.IT	15:43 - NCIS: LOS ANGELES
16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5	14:00-Ore14	14:50 - Tgr Leonardo	16:50 - TANGO & CASH - 1 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	17:29 - THE MENTALIST
16:55 - Tg1	15:25-Bella-Ma'	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:28 - TGCOM	14:10 - TERRA AMARA I	18:22 - METEO
17:05 - La vita in diretta	17:00-Neituoipanni	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:30 - METEO.IT	14:45 - UOMINI E DONNE	18:30 - STUDIO APERTO
18:45 - L'eredita'	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:34 - TANGO & CASH - 2 PARTE	16:10 - AMICI DI MARIA	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:00 - Tg1	18:10-Tg2L.I.S.	15:25 - Alla scoperta del ramo d'oro	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	19:30 - C.S.I.
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:15-Tg2	16:10 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV	20:30 - N.C.I.S.
21:25 - Che Dio ci aiuti 7	18:35-RaiTgSportSera	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT	17:25 - POMERIGGIO CINQUE	21:20 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 1 PARTE
23:35 - Porta a Porta	19:00-HawaiiFive-0	19:00 - Tg3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 13 - PARTE 1 - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	22:50 - TGCOM
01:20 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	19:45-Therookie	19:30 - Tg Regione	20:30 - STASERA ITALIA	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	22:53 - METEO.IT
02:15 - Rai - News24	20:00-Tg2	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	22:56 - HARRY POTTER E IL CALICE DI FUOCO - 2 PARTE
02:50 - Overland	21:00-Tg2Post	20:15 - Caro marziano 2	00:52 - NOI DONNE SIAMO FATTE COSI' - 1 PARTE	20:00 - TG5	00:10 - MACCHINE MORTALI - 1 PARTE
03:45 - Rai - News24	21:20-Themisfits	20:40 - Il cavallo e la torre	01:39 - TGCOM	20:29 - METEO	01:00 - TGCOM
	23:00-Staserac'e'CattelsuRai2	20:50 - Un posto al sole	01:41 - METEO.IT	21:01 - COPPA ITALIA QUARTI - JUVENTUS - LAZIO	01:03 - METEO.IT
	00:10-Ilnutici	21:20 - Splendida cornice	01:45 - NOI DONNE SIAMO FATTE COSI' - 2 PARTE	23:30 - COPPA ITALIA LIVE	01:06 - MACCHINE MORTALI - 2 PARTE
	02:10-Casaltalia	23:15 - Mixer. Venti anni di televisione	02:56 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE	00:10 - TG5 - NOTTE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	03:40-Attesaecambiamenti	00:00 - Tg3 Linea Notte	03:16 - PROVINCIA MECCANICA	00:44 - METEO.IT	02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:10-Tg2EatParade	01:00 - Meteo 3	04:59 - CLASSE DI FERRO II - UNA VACANZA IN FLORIDA	00:45 - BLUFF CITY LAW - TIPICAMENTE AMERICANO - 1aTV	02:42 - INDAGINI AD ALTA QUOTA
	05:20-Piloti	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine		01:45 - STRISCINA LA NOTIZINA	04:12 - MIRACLE WORKERS: DARK AGES
	05:30-Lagrandevallata	01:15 - I luoghi della scienza		02:01 - UOMINI E DONNE	05:12 - ABBY'S - L'ALCOL GRATIS
		01:55 - Rai - News24		03:23 - SOAP	

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Imperdibile appuntamento questa sera In via Torrita Tiberina 22... meglio prenotare So Crazy Show L'after dinner principe del Jerò



Torna anche a febbraio al Jerò di Ponte Milvio a Roma, il dinner show più esclusivo della Capitale: So Crazy Show della showgirl e coreografa Holly's Good e del suo incredibile corpo di ballo le Good Girls, il prossimo martedì 7 febbraio, dalle 21.30. Ogni appuntamento è un vero e proprio show nello show, sempre diverso, mai ripetitivo: numeri e coreografie che spaziano dal ballo classico sulle punte, a numeri acrobatici in sospensione aerea, numeri alla sbarra, burlesque, di cui Holly's Good è la regina assoluta in Italia e all'estero, visti i premi e i riconoscimenti ricevuti in ambito internazionale. Holly's Good, al secolo la romana Daisy Ciotti, è direttrice artistica, producer, coreografa e performer dello spettacolo "So Crazy Show". La sua carriera inizia nel 2008 con il diploma al Royal Ballet di Londra in danza

classica e moderna, e successivamente studia con i docenti dell'Opera di Parigi, tutto ciò le permette di partecipare a musical internazionali, oltreoceano. Ce n'è per tutti i gusti nell'appuntamento che in un primo momento era stato schedulato mensilmente ma che ora, visto il grande successo di pubblico e i consueti sold-out è diventato un rendez-vous quindicinale nella programmazione del noto locale di Roma. Coreografie che vedono protagoniste le splendide e preparatissime Good Girls la cui preparazione è curata personalmente da Holly's Good nella sua Italian Showgirl Academy all'Aventino, prima realtà del suo genere in Italia. Un corpo di ballo vario e variegato, formato da professioniste della danza a 360° gradi, che insieme ad Holly's Good rappresentano il "fiore all'occhiello" dell'intrat-

tenimento, per un after dinner di livello internazionale. I costumi sono creati dalle stesse sapienti mani che creano per il Moulin Rouge, mentre coreografie e colonne sonore non hanno nulla da invidiare a spettacoli d'oltralpe dal Lido di Parigi, a locali blasonati di oltreoceano, dove la danza la fa da padrona. Vedere per credere... Impazzirete anche voi per i numeri che via via si susseguono sul palco, fino all'esplosione di musica e colori de "le Gran Can Can" finale, ma non solo. Uno spettacolo assolutamente da non perdere. (So Crazy Show - Martedì 7 febbraio dalle 21.30 - Jerò Via Torrita Tiberina 22 per info e prenotazioni 06-39720966).

"Notre-Dame de Paris" al Teatro Olimpico

Da domani per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, la nuova produzione del Balletto di Milano firmata Stéphen Delattre

Arriva a Roma, per la stagione dell'Accademia Filarmonica Romana, la nuova produzione del Balletto di Milano Notre-Dame de Paris che, dopo il fortunato debutto a Milano e i recenti sold out, sarà in scena al Teatro Olimpico dall'8 al 12 febbraio. Firmato dal pluripremiato coreografo francese Stéphen Delattre, il balletto è ispirato al celebre romanzo di Victor Hugo che, nella Parigi del 1482, ha come protagonista Quasimodo, il campanaro gobbo della Cattedrale, perduto innamorado della zingara Esmeralda. Affascinato dalla bella gitana anche Frolo, arcidiacono della Cattedrale, personaggio che dà vita ad una serie di intrecci che mettono in luce dinamiche tipiche dei rapporti umani, dalla gelosia alla passione, le stesse che rendono ancora attuale il racconto scritto quasi due secoli fa. Stéphen Delattre che ama utilizzare elementi della danza classica e moderna per sviluppare un proprio personale linguaggio del corpo, rispetta fedelmente la storia di Esmeralda, offrendo inoltre numerosi spunti di riflessione su temi di grande attualità. Primo tra tutti di come l'aspetto esteriore e il modo in cui si appare sia oggetto di giudizio - e purtroppo pregiudizio - da parte della gente, ma anche dell'impossibilità di alcuni amori e, in alcuni casi, del potere della religione sulla società. La musica è stata selezionata e scelta da Davidson Jaconello che ha saputo accostare con competenza musicale brani di compositori come Maurice Ravel, Gioachino Rossini, Giuseppe Verdi, Ludwig Minkus e altri. Di grande impatto sono anche le video-proiezioni scenografiche di René Zensen,

nelle quali domina la celebre Cattedrale parigina e i costumi creati da Federico Veratti, già primo ballerino del Balletto di Milano, oggi costumista della Compagnia nonché stilista emergente del panorama nazionale. Messi alla prova in uno stile per loro tutto nuovo, i danzatori del Balletto di Milano tra le compagnie italiane più prestigiose, che accoglie giovani ballerini da tutto il mondo nonché una nutrita schiera di danzatori provenienti dall'Accademia Teatro alla Scala, sono tutti ugualmente valorizzati da una coreografia brillante, ricca di passi e di port de

bras immensi, la cui forza espressiva è anche nella massima cura del più piccolo dettaglio interpretativo: dalla potenza di uno sguardo, a quella di un gesto o di un respiro. Frolo è il personaggio principale. Austero e tormentato, è affidato ad Alberto Viggiano, danzatore proveniente dall'Accademia Teatro alla Scala da due anni con la Compagnia. Mattia Imperatore è Quasimodo, in un ruolo altrettanto impegnativo che richiede forte immedesimazione nel personaggio. Esmeralda vede impegnata la carismatica Gioia Pierini, Phoebus il principal del

Balletto di Milano Alessandro Orlando, Fleur de Lys Giusy Villarà. Impegnati nei tanti ruoli di gargoyles, cittadini e soldati Paloma Bonnin, Annarita Maestri, Luca Novello e Carlotta De Mattei. "La nuova produzione del Balletto di Milano nata nel 2022 - racconta Carlo Pesta, direttore artistico della compagnia milanese - è una versione snella ed efficace nella sua mise en espace, adatta a una produzione di giro. Una versione attuale del celebre romanzo di Victor Hugo, dal gusto drammatico e al tempo stesso molto virtuoso negli insiemi e nei pas de deux affidati a

giovani ballerini di grande talento. Delattre è stato un perfetto interlocutore. Partendo da una base classica, ha elaborato una coreografia di grande plasticità e di una particolare ricerca di movimento. Il risultato è uno spettacolo che affascina e cattura il pubblico catalizzando l'attenzione dall'inizio alla fine". Dopo Roma, lo spettacolo continuerà a girare nei teatri italiani e all'estero, grazie anche al supporto delle ambasciate italiane. Balletto di Milano, appena tornato dall'Egitto, sarà prossimamente in tournée negli Stati Uniti, Canada, Israele e Francia.

Il tour di Venditti e De Gregori tornerà in estate con 5 grandi appuntamenti

Le due musicisti romani di scena a giugno con due concerti alle Terme di Caracalla

Dopo il grande successo di pubblico e critica per il live allo Stadio Olimpico di Roma lo scorso il 18 giugno, della tournée estiva 2022 nelle più importanti location all'aperto d'Italia, tra cui l'Arena di Verona e del tour teatrale ancora in corso che hanno registrato il tutto esaurito, il tour di Antonello Venditti & Francesco De Gregori continuerà a grande richiesta con altri 5 appuntamenti estivi, come da loro stessi annunciati in questi giorni tra giugno e agosto. Questi primi cinque appuntamenti live inizieranno da Roma il 5 e il 7 giugno dalle Terme di Caracalla, per proseguire a Firenze in Piazza SS Annunziata (17 luglio), Siracusa all'interno del Teatro Greco il 24 agosto, per finire (ma non è detta

l'ultima parola) a Taormina il 28 agosto nel bellissimo Teatro Antico. Il pubblico avrà così l'occasione di assistere ancora una volta a uno spettacolo unico ed emozionante, in cui Venditti & De Gregori daranno nuova veste ai loro più grandi successi, canzoni che sono entrate nel cuore della gente e nelle storie delle persone, canzoni che sono la colonna sonora di intere generazioni! Come dall'inizio di questo evento tutto italiano, insieme ai due "romani de Roma" sul palco ci sarà una band che da anni collabora



separatamente con i due artisti ovvero Alessandro Canini (batteria), Danilo Cherni (tastiere), Carlo Gaudiello (piano), Primiano Di Biase (organo Hammond), Fabio Pignatelli (basso), Amedeo Bianchi (sax), Paolo Giovenchi (chitarre),

Alessandro Valle (pedal steel guitar e mandolino) e poi ancora Fabiana Sirigu (violino) e le coriste Laura Ugolini e Laura Marafioti. I Biglietti saranno disponibili in prevendita dalle ore 14.00 di oggi martedì 7 febbraio, nei circuiti abituali.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

